

Un anno di avvenimenti della Comunità di Calvenzano

LA VOCE DI CALVENZANO

"La eta l'è cumè an leber: ghè semper la pagina dopo"



2009

L' ANNO DEI CAMBIAMENTI

A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

NUMERO UNICO – DICEMBRE 2009

A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

Direttore Responsabile
Sindaco pro tempore

Capo Redattore
Assessore alla Cultura pro tempore

Controllo bozze
Francesca Gusmini

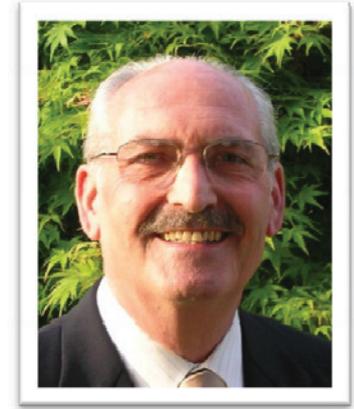
Progetto Grafico e Impaginazione
Silvia Rozzoni

Copertina
Luigi Gusmini

Stampa
Grafiche SIMA S.r.l., Ciserano (BG)



Lettera del Sindaco Aldo Blini



Cari Concittadini,

desidero innanzitutto ringraziarVi a nome della nuova Amministrazione Comunale per averci sostenuto durante la vittoriosa campagna elettorale di giugno.

Stiamo lavorando intensamente e con determinazione per ricambiare la Vostra fiducia nell'intento di realizzare quanto dichiarato nelle linee programmatiche di mandato.

Continuiamo a mantenere contatti con tutte le rappresentanze della cittadinanza attraverso incontri aperti per raccogliere ulteriori proposte e suggerimenti.

In questo breve periodo appena trascorso abbiamo cercato di seminare, secondo la migliore tradizione degli agricoltori di Calvenzano e, come loro, sappiamo quando potremo raccogliere i frutti.

Le mie esperienze di vita e di lavoro mi hanno portato a ritenere più importante il raggiungimento degli obiettivi che non il dichiarare programmi eccessivamente ambiziosi e difficilmente realizzabili. Ammiro la gente operosa, gli anziani che hanno sempre lavorato ed i giovani che hanno voglia di lavorare. Ringrazio tutti coloro che, assidui ed onesti lavoratori, sono l'orgoglio della nostra comunità.

Vogliamo far crescere la coscienza civica, promuovere la collaborazione, prevenire prima di reprimere con sanzioni, riponendo fiducia nel comportamento di tutti.

La particolarità che contraddistingue questo gruppo di maggioranza, che oggi amministra Calvenzano, risiede nel fatto che quasi tutti i Consiglieri sono alla loro prima esperienza, hanno l'entusiasmo della giovinezza e possiedono preparazione e motivazioni tali da poter degnamente rappresentare in futuro la nostra continuità. Siamo tutti molto legati al nostro paese a cui vogliamo veramente bene ed è per questo che vogliamo migliorarlo per viverci meglio insieme a Voi. Noi "AMIAMO CALVENZANO" e conosciamo bene le nostre tradizioni; cercheremo di venire incontro ai Vostri bisogni e ai Vostri desideri.

Abbiamo realizzato questa pubblicazione, fortemente rinnovata, dandole un titolo, "la Voce di Calvenzano", che evidenzia maggiormente che quanto contenuto è l'espressione delle varie componenti della Comunità di Calvenzano; la scelta grafica sui colori usati è motivata dal simbolo che caratterizza il nostro Comune, infatti i colori della copertina, e delle intestazioni delle pagine interne, sono i colori del nostro gonfalone.

Questa pubblicazione vuole raccogliere gli avvenimenti di un anno, il "racconto" del 2009 introduce molti elementi di novità; una costante però c'è: ancora una volta emerge la vitalità della nostra Comunità e delle sue Associazioni.

Formulo a Voi i migliori auguri per le prossime Festività e per il nuovo anno.

ENTRATE ED USCITE

A cura dell'Assessorato alle Finanze, Patrimonio, Bilancio



Alessandro Buttinoni

La cosa più difficile, per qualunque artista, è quella di completare un'opera progettata e iniziata da altri. Questa è la situazione che il mio assessorato sta vivendo. E' normale e succede in ogni nuovo ciclo amministrativo, ma quando alla base del progetto ci sta un'idea totalmente diversa è chiaro che tutto si complica. L'anno finanziario che si sta concludendo è stato per il comune di Calvenzano, come del resto per tutti gli Italiani, un anno difficile. La difficoltà si è vista soprattutto nelle minori Entrate: quest'ultime, già compromesse da minori tributi, difficilmente saranno coperte dallo Stato (I.C.I. prima casa) e sono state altamente deficitarie per gli introiti derivanti dalle attività edificatorie. Tali voci, che sono state sovrastimate nel bilancio previsionale approvato a marzo dalla precedente Amministrazione e che finanziavano buona parte delle spese correnti, hanno fatto sì che, dal momento del nostro insediamento, ci sia stata una serie di variazioni di bilancio per "rattoppare qua e là" le spese che non potevano essere coperte, oppure quelle necessarie e preventivabili che, per qualche motivo, non erano state previste a tempo opportuno dalla precedente Amministrazione (vedi l'incarico del PGT, vedi il responsabile dell'Ufficio tecnico, ecc.).



Dicevamo, idee totalmente diverse. Perché? Tutte le Amministrazioni hanno, come concetto base, il meglio per i cittadini; ma c'è chi vuole arrivare a ciò attraverso opere faraoniche e chi invece lo vuole attraverso un'opera più "certosina", più a misura d'uomo. Fornire al cittadino un servizio adeguato e soprattutto puntuale, è, nel suo piccolo, un'opera importantissima. Analizzare e diminuire le spese correnti, capitolo per capitolo, cercare nuovi fornitori che facciano risparmiare, questa è l'opera che tutti i giorni da oramai quattro mesi facciamo con tenacia... Un'utopia? Qualunque cittadino di Calvenzano lo fa abitualmente a casa sua, perché io non posso farlo in Comune? Questo è quello che ripeto ogni giorno.



Il 2010 non sarà facile. Il bilancio, che stiamo proprio in questi giorni costruendo, è caratterizzato da nuovi ed importanti interventi: spese a cui non possiamo assolutamente sottrarci perché obbligati per legge, soprattutto nel sociale; spese per servizi che, per l'appunto, forniscono un miglior servizio ai cittadini (es. raccolta del vetro "porta a porta"), ben contenti di farle; e spese di cui avremmo volentieri fatto a meno (per esempio il mantenimento dell'Auditorium: 20.000 euro annui stimati). Commettere l'errore di coprire ancora gli oneri con entrate aleatorie come quelle di urbanizzazione risulterebbe deleterio.

Passiamo ai ringraziamenti: un grazie da parte mia deve essere fatto *in primis* a tutto il Personale degli Uffici, il quale non ha mai fatto mancare il suo aiuto e la comprensione dei problemi che si stanno affrontando. Un ringraziamento speciale, e qui sono di parte, all'Ufficio Ragioneria del Comune, che è stato con me paziente e soprattutto ha capito che la mia, anzi, la nostra volontà è quella della più proficua collaborazione. Le idee e le critiche devono arrivare, anzi allo stato attuale, stanno arrivando da tutti e non importa il grado, il titolo o l'età!

"Nelle faccende importanti è difficile piacere a tutti".

Solone
(Atene, c.a. 640-560 a.C.)
uomo politico ateniese e legislatore.

LAVORI IN CORSO...

A cura dell'Assessorato ai Lavori Pubblici-Edilizia, Viabilità



Fabio Ratti

Sono in corso di realizzazione i lavori di completamento di largo XXV Aprile. Entro la fine dell'anno termineranno le opere di sistemazione dell'area esterna dell'Auditorium, per i quali è stata prevista la realizzazione di una piazzetta circolare del diametro di oltre 25 metri, il completamento dell'arredo urbano e al centro il posizionamento di una statua realizzata dal maestro Giuliano Ottaviani, uno fra i più grandi artisti italiani del momento (a fianco il bozzetto dell'opera. Simbologgia la Musa della Musica e richiama l'immagine della lira contenuta nel gonfalone di Calvenzano, vedi sotto).



Il 23 settembre 2009 la nuova Giunta Comunale ha deliberato il Programma delle Opere Pubbliche (POP) per il prossimo anno, che verrà approvato contestualmente al bilancio di previsione. Nel 2010 è intenzione dell'Amministrazione portare a compimento le seguenti opere:

- Rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica del centro storico. Sono stati stanziati euro 250.000 per poter adeguare la rete al Piano Regolatore dell'illuminazione Comunale detto PRIC. Tale strumento urbanistico definisce le regole per il miglioramento dell'illuminazione pubblica e privata esterna attraverso il risparmio energetico e l'abbattimento dell'inquinamento luminoso.
- Stanziamento di euro 200.000 per la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi.
- Realizzazione di un parcheggio pubblico in via Treviglio, in corrispondenza dell'ex bocciolina, e di un passaggio pedonale che collega la via Treviglio con Piazza Vittorio Emanuele grazie anche all'arretramento della recinzione delle scuole. L'Amministrazione ha già preso contatti con i proprietari dell'area per procedere all'acquisizione della superficie e alla predisposizione del progetto preliminare. Per tali opere sono stati stanziati euro 250.000.

- Realizzazione di un impianto fotovoltaico (pannelli solari) sulla copertura della scuole elementari e medie. Attraverso gli attuatori del Piano Integrato di Intervento di Via Roma-Via Sorde-Via Vesture, si sta procedendo alla redazione di un progetto finalizzato alla riduzione del contenimento energetico del plesso scolastico esistente, con il rifacimento della copertura e la formazione di un cappotto di isolamento su tutte le superfici opache verticali. Tali lavori saranno presumibilmente realizzati durante la chiusura estiva delle scuole.

VIABILITA'

E' in fase di definizione il progetto di modifica della viabilità stradale di via Caravaggio, all'altezza dell'incrocio con via Misano. Tale intervento, risultato del proseguimento della passata Amministrazione, ha già ricevuto l'autorizzazione da parte dell'Ufficio competente della Provincia. Nel concreto, sarà ridotta la carreggiata stradale su via Caravaggio, che passerà da doppio senso a senso unico alternato, favorendo la realizzazione di un passaggio pedonale protetto. Tale opera avrà inizio nella prossima primavera.

EDILIZIA PRIVATA

Stanno partendo in questi giorni i lavori per la redazione del Piano di Governo del Territorio così come previsto dalla L.R. N° 12/2005. Il PGT sarà il nuovo strumento urbanistico che sostituirà il Piano Regolatore Generale. L'Amministrazione terrà costantemente informata la cittadinanza sugli sviluppi dei lavori, istituendo una commissione urbanistica e ricercando nella cittadinanza uno scambio costruttivo.

CONCORSO DI IDEE

Attraverso un concorso, finalizzato ad acquisire valide proposte ideative, l'Amministrazione Comunale intende porre a tema la riqualificazione di Piazza degli Artiglieri, Guido Paglia, Vittorio Emanuele e sistemazione dell'area Largo XXV Aprile, stimolando un confronto professionale ampio e diffuso. Le piazze, come è noto, sono luoghi di incontro ed aggregazione, oltre che sede di manifestazioni e spettacoli; in esse trovano collocazione esercizi commerciali e il mercato settimanale, residenze private e sedi istituzionali. La proposta del concorso nasce per realizzare un percorso condiviso, capace di coniugare le diverse funzioni attribuite alla piazza con una effettiva rivitalizzazione di questo importante spazio cittadino. Con il concorso "LE PIAZZE DEL CENTRO", il Comune si propone di "reclutare" i migliori talenti professionali, il cui operato sarà oggetto non solo di una valutazione meramente tecnica (ad opera di un'apposita commissione giudicatrice), ma anche di una consultazione di gradimento popolare, al cui esito è legato uno specifico riconoscimento. **Qualità, trasparenza e partecipazione:** un nuovo modo di vivere i cambiamenti del paese.

SICURAMENTE SICURI!

A cura dell'Assessorato alla Sicurezza e Sorveglianza



Matteo Colombo

In questi primi mesi di mandato elettorale, dopo aver metabolizzato le regole che deve seguire un'Amministrazione Comunale, è cominciata questa nuova avventura che ci deve portare a soddisfare il più possibile le esigenze reali dei cittadini di Calvenzano.

Alla fine di ottobre si è dato inizio ad un corso, completamente gratuito, di **autodifesa personale**, riservato alle donne della nostra comunità. Lo scopo è quello di insegnare l'atteggiamento che si

deve tenere in situazioni di pericolo. E' importante, a questo punto, ringraziare chi si è messo a disposizione, gratuitamente, per la realizzazione di questa iniziativa, il signor Giambattista Macchi (istruttore-capo) e i suoi collaboratori. Il corso ha avuto una forte risonanza tra le donne, con una numerosa partecipazione: ben quarantasette iscritte, con ulteriori iscrizioni, per la seconda edizione che partirà nel mese di gennaio.



Il Gruppo di autodifesa personale (foto sopra)

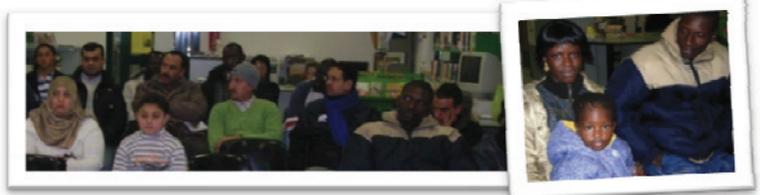
Un altro importante obiettivo raggiunto è la formazione di una nuova associazione di volontari, denominata **"Amico Sicuro"** che implica, sempre gratuitamente, di espletare compiti di presenza e sorveglianza in alcuni settori più esposti e scoperti come nell'ambito della scuola, delle funzioni religiose e culturali. Il progetto vuole anche garantire una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della comunità da parte delle persone coinvolte. Sono quattro gli iscritti che si alternano nei vari momenti della giornata per assicurare assistenza e vigilanza sul territorio.



Un altro progetto strategico, che si è finalmente riusciti ad ottimizzare, riguarda il campo della **videosorveglianza** che abbiamo ereditato e che risultava assolutamente insoddisfacente soprattutto in relazione ai costi sostenuti.

A seguito di numerosi incontri con l'Amministrazione Comunale, la Polizia Locale di Caravaggio e la Polizia Locale di Calvenzano, si è stipulato un accordo con una società privata denominata F.G.S. srl, per poter trasferire nel nostro Comune la centrale operativa di visualizzazione e registrazione dell'immagini, permettendo così di controllare il territorio in modo efficiente. La rete, già presente, sarà migliorata ed integrata per offrire servizi più efficaci per un'azione di contrasto alla criminalità. Un'altra iniziativa fondamentale dell'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Ufficio di Piano di Treviglio, è stato l'**incontro pubblico** con tutti i cittadini immigrati (foto sotto). Sono state trattate le nuove norme del "pacchetto sicurezza" anche per un confronto costruttivo e continuo, con l'intento di generare un'integrazione buona e propositiva.

Dobbiamo sottolineare il fatto che grazie all'impegno e alla collaborazione dei vari Uffici comunali, si sono incrementati i controlli sull'immigrazione, incentivando in questo modo una più sicura e legale convivenza.



Per concludere queste riflessioni, non possiamo dimenticare di esprimere il nostro più sincero ringraziamento alle numerose associazioni di volontariato che si adoperano per migliorare la qualità di vita di tutti noi cittadini. In particolare, la nostra riconoscenza e gratitudine quest'anno è riservata alla **Protezione Civile di Calvenzano** che, senza riserve, è sempre pronta a mettersi a disposizione delle esigenze dell'Amministrazione e di tutti i Calvenzanesi. In questi primi mesi di collaborazione si è piacevolmente notato un incremento del loro impegno e della loro disponibilità, sia per quanto riguarda la presenza sul territorio, sia nelle varie manifestazioni religiose e culturali. Sicuramente il primo obiettivo da perseguire nell'anno 2010 sarà la sottoscrizione di una convenzione con i paesi limitrofi per il pattugliamento riservato alla fascia serale, ottenendo così un completo controllo del paese.

...e poi dicono che siamo razzisti!

Tutti gli immigrati residenti (provenienti da Senegal, Egitto, Marocco, Albania e India) hanno apprezzato molto l'iniziativa ringraziandoci. La precedente Amministrazione, che ha sempre detto di essere stata sensibile alle problematiche degli extracomunitari, non l'ha mai dimostrato nei fatti.



Paolo Intra

PAESE PULITO

A cura dell'Assessorato all'Ambiente e Territorio

Per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, fondamentale e prioritaria importanza rivestono le iniziative contro la realizzazione di una **discarica di cemento amianto** (il famigerato Eternit) a breve distanza dal confine del nostro paese.

Il sito scelto dal proponente (la società TE.AM. S.r.l.) è la ex Cava della Vailata, posta in territorio di Treviglio, ed in essa è previsto il deposito di circa 450.000 metri cubi di Eternit, praticamente la metà dell'amianto che si stima sia presente in Lombardia. L'attuale Amministrazione Comunale, chiamata ad esprimersi in quanto ente interessato, ha formulato un **perentorio parere negativo in merito alla realizzazione della discarica** ed intende opporsi con tutti i mezzi possibili al fine di tutelare la salute dei Calvenzanesi; le fibrille di amianto sono infatti una micidiale causa di tumori e le attività connesse alla discarica (traffico di camion, rumore, alterazioni dell'ambiente) potrebbero determinare un peggioramento del nostro stile di vita. E' quindi importante che il maggior numero di cittadini sia a conoscenza di quanto sta accadendo, e che gli stessi partecipino attivamente alle iniziative di contrasto che si prevede di organizzare a breve.

A quanto sopra descritto si aggiunge **l'inquinamento da cromo esavalente (Cromo VI) delle falde acquifere**, fenomeno causato dall'infiltrazione nel terreno di inquinanti derivanti da alcune ditte galvaniche, che al momento ha interessato solamente l'acquedotto comunale di Treviglio.

Al fine di verificare l'assenza di fenomeni di contaminazione per quanto riguarda l'acquedotto di Calvenzano, l'acqua distribuita agli utenti viene periodicamente sottoposta ad indagini analitiche finalizzate a verificare il non superamento della soglia di attenzione per il Cromo VI, usualmente fissata a 5 microgrammi/litro (5 parti su un miliardo). Al momento **non sono stati registrati superamenti per quanto riguarda la soglia suddetta**, in ogni caso l'Amministrazione provvederà ad avvertire la cittadinanza qualora dovessero verificarsi situazioni di potenziale pericolo per la salute degli utenti. In merito agli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'ambiente in cui viviamo, fondamentale importanza riveste la **tutela qualitativa del nostro territorio**: grazie alla collaborazione con il Consorzio Irriguo di Calvenzano è stato possibile individuare alcune situazioni di degrado ambientale, causate dall'abbandono di rifiuti presso aree poco frequentate dai cittadini. A partire dal 2010 la funzione di monitoraggio del territorio verrà svolta anche con la collaborazione della Protezione Civile e di tutti i cittadini dotati di sensibilità ambientale, con lo scopo di mantenere una situazione di **decoro per quanto riguarda l'intero territorio comunale**.

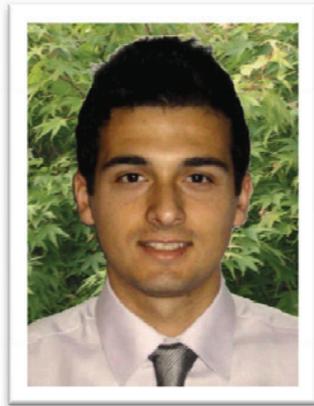
Il prossimo anno è inoltre previsto lo svolgimento di alcune iniziative, come ad esempio "la giornata del verde pulito" prevista per il prossimo 11 aprile, per un maggiore coinvolgimento della popolazione relativamente alla salvaguardia dell'ambiente, la raccolta differenziata dei rifiuti e la valorizzazione delle aree naturali (es. Oasi laghetto Spino). Tali iniziative saranno mirate anche alla promozione dei prodotti tipici locali, quali ad esempio il melone di Calvenzano, con cospicui assaggi ed intrattenimenti per i partecipanti. La raccolta dei rifiuti urbani è un aspetto che incide molto sui costi di gestione comunali, nonostante da ormai molti anni la cittadinanza calvenzanesi effettui in maniera virtuosa la raccolta differenziata delle principali frazioni recuperabili. Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità ambientale del nostro paese, semplificando contestualmente la vita dei cittadini, a partire **dal prossimo 1 aprile 2010 verrà effettuata la raccolta porta a porta del vetro e dello scatolame di metallo**, contemporaneamente verranno rimosse le campane attualmente utilizzate per la raccolta del vetro, le quali, soprattutto in estate, generano problemi di odore e di insetti, nonché fenomeni di abbandono di rifiuti nei pressi delle campane stesse.



Confidando nel supporto delle aziende locali, che potranno intervenire come sponsor, si sta valutando la possibilità di distribuire alla popolazione appositi contenitori (di colore blu), da impiegare per la raccolta del vetro e dello scatolame di metallo e da posizionare all'esterno dell'abitazione in un giorno della settimana prestabilito (venerdì).

L'ultimo aspetto, che si desidera porre in evidenza, è la mancanza presso gli edifici comunali di **sistemi finalizzati allo sfruttamento di forme di energia rinnovabile e pulita** (quale ad esempio il solare fotovoltaico); in occasione dell'intervento di ristrutturazione della scuola è prevista l'installazione sul tetto della stessa di pannelli fotovoltaici che, grazie al conto energia, non costeranno praticamente nulla ai contribuenti, garantendo contestualmente un notevole risparmio per quanto riguarda la bolletta elettrica. Si prevede di estendere tale tipologia di intervento anche ad altri edifici (auditorium, asilo, ecc.) con l'obiettivo di modernizzare il paese e di abbassare i costi di gestione, ciò in modo da avere a disposizione maggiori risorse per la realizzazione di opere in favore dei residenti.





Simone Pesenti

INCONTRI

A cura dell'Assessorato allo Sport, associazionismo e Giovani

L'Assessorato, in questi primi mesi di amministrazione, ha mantenuto fede alle linee guida proposte ai cittadini in campagna elettorale, cercando di lavorare in un'ottica meritocratica ed effettuando scelte di buon senso,

condividendo l'operato, quando necessario, con la Giunta e con l'intero Consiglio Comunale.

Particolare attenzione è stata indirizzata ai giovani, al fine di attivare con loro una collaborazione di tipo proattivo, da cui potranno trarre esperienze formative significative, utili al loro inserimento nella società moderna, che sempre più richiede preparazione e competenza. A tale scopo è stata istituita ufficialmente una rappresentanza giovanile, la quale, sotto la supervisione dell'Assessorato di riferimento, affronterà un percorso di confronto con l'Amministrazione Comunale. All'interno di questa pubblicazione troverete anche una pagina dedicata al nuovo gruppo che si è creato: il Comitato Under 18.

Per quanto riguarda l'associazionismo e lo sport, oltre a valorizzare la preziosa collaborazione fornita in occasioni di eventi e manifestazioni comunali da parte delle Associazioni, l'Assessorato ha intenzione di procedere ad uno studio approfondito delle attività da esse svolte, al fine di evidenziare e premiare i casi di eccellenza che contribuiscono in maniera rilevante allo sviluppo del tessuto sociale, sportivo e culturale della nostra comunità.

Concludendo, a seguito di questi primi mesi di lavoro, desidero porgere un sentito ringraziamento a tutte le Persone con le quali collaboro, e in particolare ad Andrea Gusmini, che con il supporto di Gianluigi Sudati guida in prima persona l'operatività del Gruppo Giovani.



Fabio Ferla

PUBBLICHE RELAZIONI

A cura dell'Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione e Servizi alla Persona

Essendo stato il coordinatore nella redazione de "La Voce", ho scelto di posizionare il mio articolo qui a fianco dell'amico Simone perché ormai facciamo "coppia fissa" nelle diverse manifestazioni.

In questi primi mesi abbiamo poi lavorato spesso insieme perché i due Assessorati sono complementari l'uno all'altro.

I programmi dell'Assessorato sono noti, approfitto dunque di questo spazio per fare dei ringraziamenti.

In primis al signor Sindaco che mi ha scelto quale suo Vice manifestando così il suo apprezzamento nei miei confronti, stima che contraccambio.

Sono felicissimo, inoltre, di esprimere il mio personale ringraziamento a Morena Pala che ha accettato la delega per i Servizi Sociali. Con le sue capacità, ma soprattutto grazie alla sua professionalità e all'esperienza acquisita in anni di lavoro in questo ambito, sta svolgendo un lavoro eccellente che ha avuto il plauso, non tanto mio che non conta nulla, ma degli Uffici e delle Autorità competenti. L'assistenza deve essere portata, al di là e al di sopra di ogni passionalità, secondo particolari criteri per poter avere esiti positivi ed effetti duraturi.

Ringrazio, poi, Marisa Messaggi per aver accettato la mia delega nella Commissione mensa della Scuola.

Mi è gradita, oltre a ciò, l'occasione per ringraziare i moltissimi che hanno dato fiducia alla nostra Coalizione e ai tanti che hanno voluto esprimere la propria preferenza per la mia persona. E' una grande responsabilità, ma è di sprone a fare bene e, soprattutto, mi sostiene l'idea che non siamo soli! Un ringraziamento particolare voglio ancora rivolgere ai molti elettori di Sinistra che ci hanno dato fiducia e che hanno votato per le persone e per i programmi, pur non riconoscendosi appieno nell'orientamento politico: grazie.

Infine, ma non per ultimo, il mio più cordiale ringraziamento va a Silvia Rozzoni e Francesca Gusmini che mi hanno sopportato in quest'ultimo mese durante la redazione de "La Voce" e a Betty e Marta che mi hanno supportato nello svolgimento delle mie mansioni di Vicesindaco e Assessore.

A tutti i Calvenzanesi, di nascita o di adozione, il mio più cordiale saluto, il mio personale ringraziamento e i miei migliori auguri per le imminenti Festività.

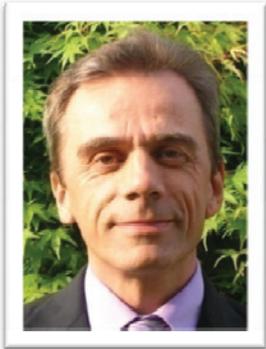
"La Politica è la forma più alta di Carità"

Giovanni Battista Montini
(Concesio 1897 - Castel Gandolfo 1978)
Papa Paolo VI



Molti chiedono perché la zona nuova non ha luci natalizie: semplicemente perché non ci sono le prese. Finanze permettendo, provvederemo per gli anni a venire.





Luigi Gusmini

LEGA AMIAMO CALVENZANO (Luigi Gusmini - Capogruppo)

Utopia?

"Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei loro sogni". (E. Roosevelt)

Non possiamo iniziare questo articolo senza ringraziare i Calvenzanesi per la grande fiducia che ci è stata accordata: il risultato elettorale è stato netto come raramente era successo in passato, se si considerano le sette elezioni precedenti il distacco tra le prime due liste è sempre stato limitato (sei volte su sette meno di cento voti).

Quest'anno il risultato è stato straordinario: evidentemente i **Calvenzanesi non hanno avuto molti dubbi tra le proposte in campo** ed hanno scelto, a grande maggioranza, la nostra che presenta molti elementi di novità, non ultimo il fatto di rappresentare un **grande ricambio generazionale**, vista la giovane età media.

I primi sei mesi di lavoro sono stati molto intensi, anche perché c'è stata la necessità di "prendere in mano" tutte le questioni amministrative. In altra parte della pubblicazione, i vari responsabili illustrano le azioni fatte ed avviate, il nostro è un lavoro di squadra ben coordinato dal nostro Sindaco (che ormai abbiamo l'impressione che viva in Municipio, considerando quanto tempo ci passa).

Il nostro Gruppo si è formato, ormai quasi un anno e mezzo fa, aggregando intorno all'asse portante della Lega Nord, un gruppo di persone con esperienze diverse, ma che, da subito, ha cercato gli elementi comuni sui quali fondare un lavoro amministrativo per il nostro Comune; **un modo di amministrare aperto al contributo di tutti**, il radicamento con il territorio con l'intento di **recuperare i valori della nostra tradizione** e una **sana concretezza** sono i pilastri, condivisi da tutti, sui quali si basa il nostro programma di lavoro. (Consentitemi una nota personale, pur con il massimo rispetto per le esperienze passate, devo dire che in trent'anni non ho mai visto un Gruppo così unito e fattivo, l'aver lavorato insieme per molti mesi nella preparazione della Coalizione ha sicuramente gettato delle **fondamenta solide**).

Nella presentazione del nostro programma, abbiamo esposto le nostre linee guida nelle quali poniamo al centro dell'attività amministrativa le persone e non le opere pubbliche (che sono uno strumento, non il fine). Noi vogliamo anche confrontarci con i cittadini e, per questo, oltre ad altre iniziative, abbiamo pensato di costituire dei **comitati di indirizzo** in cui, tutti coloro che abbiano interesse per un argomento, possano trovare un

momento di confronto e di approfondimento.

Vogliamo qui ribadire che il nostro modo di intendere l'attività politica comunale è lontano dalla "politica politicante" (che sostiene una cosa quando è al governo e l'opposto quando è in minoranza e dà sempre contro per partito preso): purtroppo registriamo che questo vecchio modo di fare viene riproposto da una delle due minoranze.

"Contro chi solleva delle obiezioni a proposito di tutto bisogna schierarsi con ogni mezzo".

*Aristotele
(Stagira 384-Calicide 322 a.C.)
filosofo greco.*

Nel rispetto della verità, nel confermare che il nostro atteggiamento vuole sempre essere aperto al dialogo costruttivo, non ci sottrarremo al dovere di controbattere duramente quando i comportamenti dell'opposizione non saranno corretti e leali.

Noi crediamo che sia possibile lavorare per costruire, nel piccolo ambito del nostro Comune, un ambiente in cui i concittadini possano vivere meglio, affrontando con serenità i problemi e le esigenze di tutti e lavorando per dare soluzioni concrete, utilizzando al meglio le limitate risorse disponibili; tutto questo cercando il massimo coinvolgimento di chi vuole partecipare a questo progetto.

In Consiglio Comunale hanno definito i nostri intendimenti un'utopia, sulle prime ci siamo risentiti perché il tono lasciava intendere l'interpretazione negativa del termine, cioè quella di un sogno irrealizzabile; ripensandoci, e considerando la definizione originaria di Utopia, e cioè quella della "città ideale", ci siamo detti: "perché no?". Chi si pone in partenza dei limiti, non arriverà mai a grandi risultati, noi puntiamo al sogno e ci impegneremo al massimo; utopia? Forse.





IL POPOLO DELLE LIBERTÀ' (Giuseppe Invernizzi - Capogruppo)

Nella tornata elettorale del giugno scorso i cittadini di Calvenzano hanno fatto la loro scelta per chi amministrerà il paese nei prossimi 5 anni, è doveroso per noi rispettare la volontà popolare. Mi corre l'obbligo in qualsiasi caso di ringraziare i Calvenzanesi che hanno votato per noi, dimostrando di avere fiducia e di credere sia nelle persone componenti la lista che nel nostro programma amministrativo. Programma che per altro, in alcuni punti significativi è stato inserito nelle linee programmatiche della nuova amministrazione, certificando così la bontà del lavoro svolto. Colgo pertanto l'occasione per ringraziare nuovamente gli amici che con me hanno condiviso questa impegnativa ma gratificante esperienza elettorale. Noi ci siamo presentati col simbolo del PDL, una grossa novità nel panorama elettivo calvenzanese, un segnale di cambiamento rispetto alle tradizionali liste civiche che si sono presentate negli ultimi 30 anni, senza paura di nascondere le nostre idee, non attorno al candidato Sindaco di turno ma facenti parte di un grande movimento aperti a tutti coloro che ne condividono gli ideali accomunati dai valori di fondo che ci caratterizzano quali la famiglia, la tradizione cristiana, la centralità della persona. Purtroppo il messaggio positivo " il partito del fare " che il PDL sia a livello nazionale che locale ha cercato di trasmettere non è arrivato a molti elettori Calvenzanesi che hanno preferito ascoltare il messaggio di paura che diffondendosi a livello nazionale è arrivato anche da noi, paura dello straniero , paura della violenza, paura del domani, premiando il partito che lo ha cavalcato. Abbiamo incentrato il nostro programma sulla fattiva volontà di un reale

cambiamento della qualità della vita dei Calvenzanesi a partire dallo sviluppo urbanistico rispettoso del territorio, alla riqualificazione del centro storico, per rivitalizzare la parte storica del nostro paese, alle piste ciclabili, alla sicurezza dei cittadini, alla difesa dei più deboli, alla famiglia e alla scuola. Per questo programma noi siamo scesi in campo e ci batteremo affinché la nuova amministrazione colga in questi obiettivi le reali esigenze di Calvenzano. I 476 voti ricevuti possono sembrare pochi, ma per un movimento che si presenta per la prima volta nell'ambito elettorale Calvenzanese rappresentano un buon punto di partenza, che permetterà ai Consiglieri Invernizzi Giuseppe e Falcone Bartolomeo eletti per il PDL in Consiglio Comunale di svolgere il proprio lavoro all'opposizione con rigore, fermezza e serietà, caratteristiche che ci contraddistinguono da sempre, vigileremo sull'operato del Sindaco e della Giunta affinché il loro lavoro sia svolto nell'interesse della comunità, rimanendo nell'ambito di democrazia e di rispetto della persona, ciò che purtroppo non sta accadendo ultimamente nell'assise consiliare tra maggioranza e una lista di opposizione. Sarà nostra cura in Consiglio Comunale promuovere iniziative rivolte a risolvere i problemi del nostro paese, proponendo una fattiva collaborazione con l'amministrazione e informando i cittadini sugli esiti di tale iniziative. Invito tutti i cittadini che vogliano sottoporci problematiche, valutazioni e iniziative a scrivermi al seguente indirizzo e-mail gminv@tin.it sarò ben lieto di rispondervi. Il gruppo PDL di Calvenzano augura ai propri concittadini un Buon Natale ed un sereno e proficuo Anno Nuovo.



LISTA PER CALVENZANO (Natale Molinari - Capogruppo)

L'IMPEGNO DELLA LISTA PER CALVENZANO A FAVORE DELLA COMUNITA'

Lista per Calvenzano si è presentata alle elezioni del giugno 2009 con l'obiettivo di continuare ad operare a favore della scuola, dei giovani, dell'associazionismo,

dello sport, ponendo particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione: anziani, minori, famiglie a basso reddito.

La tendenza del voto verso le forze di centro-destra ha penalizzato la nostra lista civica che con il 26% di consensi è comunque la prima forza di opposizione con 3 Consiglieri Comunali: il sottoscritto, Stefania Giampapa e Cecilia Proietti.

LISTA PER CALVENZANO A FAVORE DEGLI AMBULATORI MEDICI DI LARGO XXV APRILE

E' noto a tutti i calvenzanesi il grande impegno profuso dalla Lista per Calvenzano, attraverso la costituzione del "Comitato calvenzanese per la tutela della salute dei cittadini" per convincere il Sindaco e la Giunta Comunale ad attivare al più presto gli ambulatori per i medici di famiglia, così da meglio tutelare la salute di tutti i calvenzanesi e soprattutto di coloro che non possono permettersi di rivolgersi alle strutture private.

I nuovi ambulatori medici garantirebbero ai cittadini spaziose e confortevoli sale d'aspetto riscaldate e climatizzate, i medici di famiglia potrebbero collaborare tra loro, organizzando il servizio di segreteria per gli appuntamenti e le richieste di ricette ripetitive, evitando alla gente lunghe attese e perdita di ore di lavoro. Non si comprende dunque la posizione dell'Amministrazione Comunale che auspichiamo abbia presto a convincersi sull'opportunità sociale di attivare quanto prima i

nuovi ambulatori medici che oggi trovano il consenso da parte dei medici di famiglia di Calvenzano e naturalmente dalla stessa cittadinanza che ha aderito con favore all'iniziativa del "Comitato calvenzanese per la tutela della salute dei cittadini" che ha raccolto oltre 700 firme di cittadini di ogni orientamento politico. Basterebbe pensare per un solo momento ai disagi che subiscono i calvenzanesi e in particolare i bambini, gli anziani, le donne in gravidanza e tutte le persone con disabilità permanenti o temporanee per capire che è giunto il momento di attivare i nuovi ambulatori medici comunali.

PER UN IMPEGNO A FAVORE DELLA SCUOLA E DELLA BIBLIOTECA

Numerose sono state le interrogazioni presentate in questi mesi dal Gruppo Consiliare Lista per Calvenzano: abbiamo criticato il sistema di informazione sui buoni libro delle scuole medie e biennio superiori che ha fatto sì che molte famiglie non fossero adeguatamente informate. Siamo preoccupati di un possibile trasferimento della biblioteca dall'attuale sede all'interno del plesso scolastico, luogo ideale per i ragazzi che la frequentano, all'edificio dell'ex scuola materna di Via Locatelli.

Siamo altresì fortemente preoccupati per gli ingiustificati riferimenti di esponenti della Giunta Comunale di dover ridurre le spese per alcune iniziative sociali che oggi vengono svolte a sostegno degli studenti delle scuole locali che riteniamo indispensabili per tutelare il diritto all'istruzione.

Lista per Calvenzano intende continuare a svolgere il proprio ruolo di forza di opposizione in maniera costruttiva e ciò nell'esclusivo interesse di tutti i cittadini ai quali, nell'occasione delle prossime festività, auguriamo Buon Natale e un prospero e felice Anno Nuovo.

Elezioni Europee e Provinciali – A Calvenzano la Lega Nord è il primo partito.

Di seguito riportiamo il dettaglio del voto dei cittadini di Calvenzano per le elezioni del parlamento Europeo che si sono tenute in contemporanea alle elezioni provinciali e comunali.

Il dato comune a tutte le elezioni è il risultato in crescita della Lega Nord che è il primo partito a Calvenzano (era già successo in una sola occasione nel 1996), una crescita che a Calvenzano è stata superiore alla media della provincia di Bergamo, grazie anche alla valida proposta fatta per le elezioni comunali che ha avuto ricadute anche sulle altre consultazioni.

In calo invece, rispetto alle politiche del 2008, sia il PDL che il Partito Democratico, mentre ha avuto un significativo incremento l'Italia dei Valori.

	2009		2008		2004	
	Europee		Politiche		Europee	
Elettori	3032		2982		2818	
Votanti	2503	82,55%	2574	86,32%	2362	83,82%
Lega Nord	946	39,19%	782	31,18%	550	25,03%
PDL	733	30,36%	853	34,01%	752	34,23% *
UDC	102	4,23%	93	3,71%	48	2,18%
IDV	139	5,76%	86	3,43%	40	1,82%
PD	310	12,84%	498	19,86%	348	15,84% **
Sinistre	131	5,43%	108	4,31%	258	11,74%
Altri	53	2,20%	88	3,51%	201	9,15%
Bianche	47				85	
Nulle	42				80	
Validi	2414		2508		2197	

* nel 2004 Forza Italia + Alleanza Nazionale

** nel 2004 Uniti nell'Ulivo

Elezioni Comunali 2009 – Lega Amiamo Calvenzano vince nettamente.

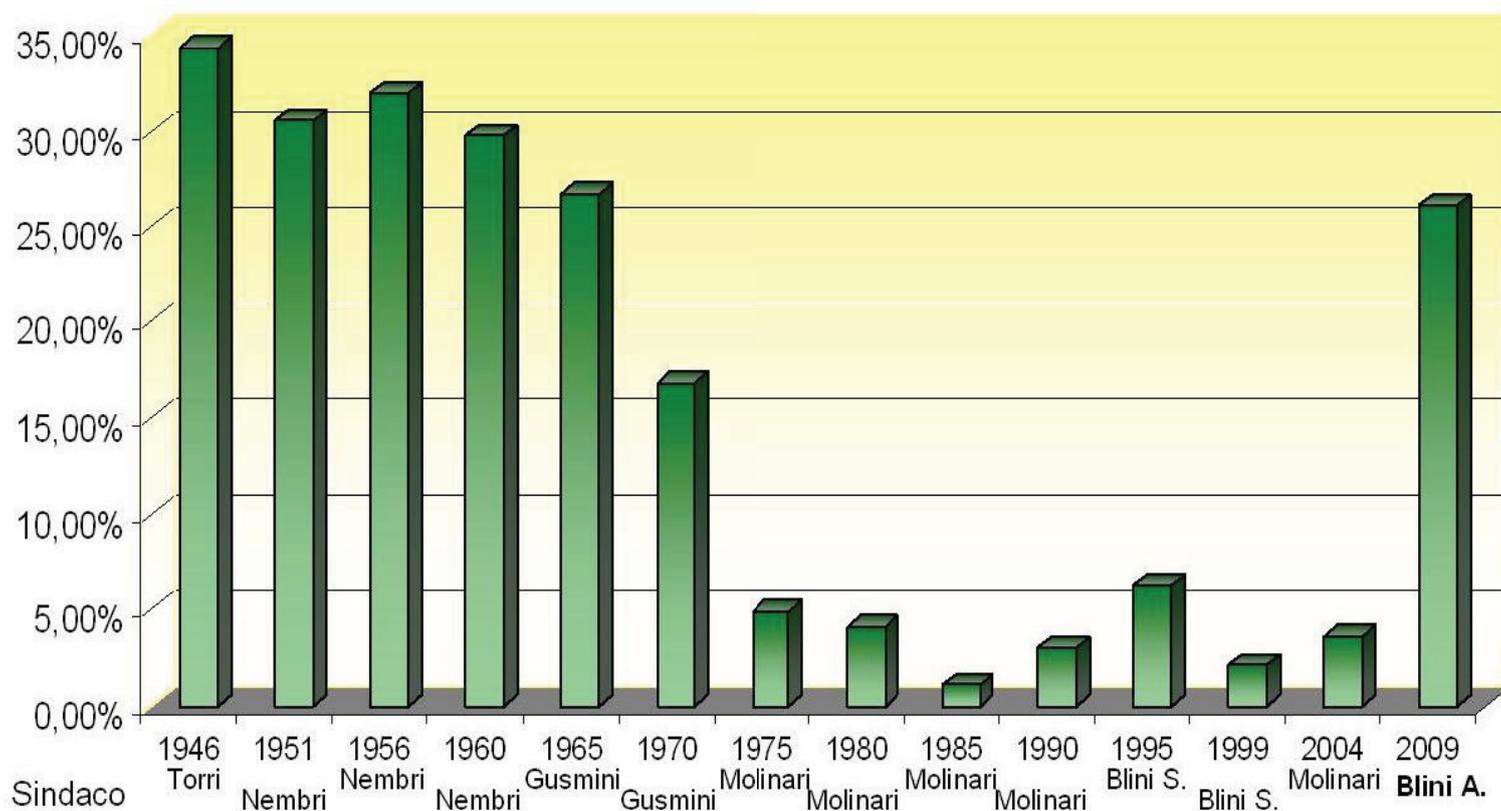
LISTA	VOTI VALIDI				%
	SEZIONE 1	SEZIONE 2	SEZIONE 3	TOTALE	
IL POPOLO DELLA LIBERTA' BERLUSCONI PER INVERNIZZI	155	192	129	476	20,0%
LISTA PER CALVENZANO MOLINARI SINDACO	198	242	185	625	26,3%
LEGA PER CALVENZANO AMIAMO CALVENZANO	393	408	478	1.279	53,7%
TOTALE VOTI VALIDI	746	842	792	2.380	
SCHEDE BIANCHE	25	19	9	53	
SCHEDE NULLE	24	27	20	71	
TOTALE VOTANTI	795	888	821	2.504	
AVENTI DIRITTO AL VOTO	986	1.090	969	3.045	
% VOTANTI	80,63	81,47	84,73	82,23	

Elezioni Comunali 2009 – Lega Amiamo Calvenzano vince nettamente.

Il risultato del voto è stato netto come mai era successo negli ultimi quarant'anni: la lista "Lega per Calvenzano - Amiamo Calvenzano" non solo ha avuto il maggior numero di consensi, ma ha addirittura raccolto più del doppio dei voti della seconda lista e superato il **53%** pur in presenza di tre liste.

Il risultato è apparso netto fin dalle prime schede scrutinate e non c'è stato bisogno di aspettare fino alla fine per capire chi sarebbe stato il nuovo Sindaco.

Elezioni Comunali a Calvenzano - Differenza tra le prime due liste dal 1946 a oggi



Al di là delle spiegazioni fantasiose che abbiamo sentito nei commenti post-elettorali delle minoranze (che avrebbero avuto un senso nel caso di piccole differenze di voti, come quelle che si sono spesso verificate nelle sette consultazioni precedenti), è evidente che stavolta **i Calvenzanesi hanno fatto una scelta chiara e indiscutibile**, premiando un gruppo giovane composto da persone competenti e fortemente radicate nel paese.

Va inoltre considerato che la lista del sindaco uscente, che pure sosteneva di avere un largo consenso, ha raccolto solamente un voto su quattro, mentre la lista del PDL, pur potendo contare su 733 voti alle Europee, ha raccolto 426 voti; tutto ciò a riprova del fatto che i Calvenzanesi hanno fatto una scelta consapevole dando la responsabilità dell'Amministrazione al nuovo sindaco Aldo Blini ed alla sua giovane Giunta.

“L'uomo saggio impara molte cose dai suoi nemici”

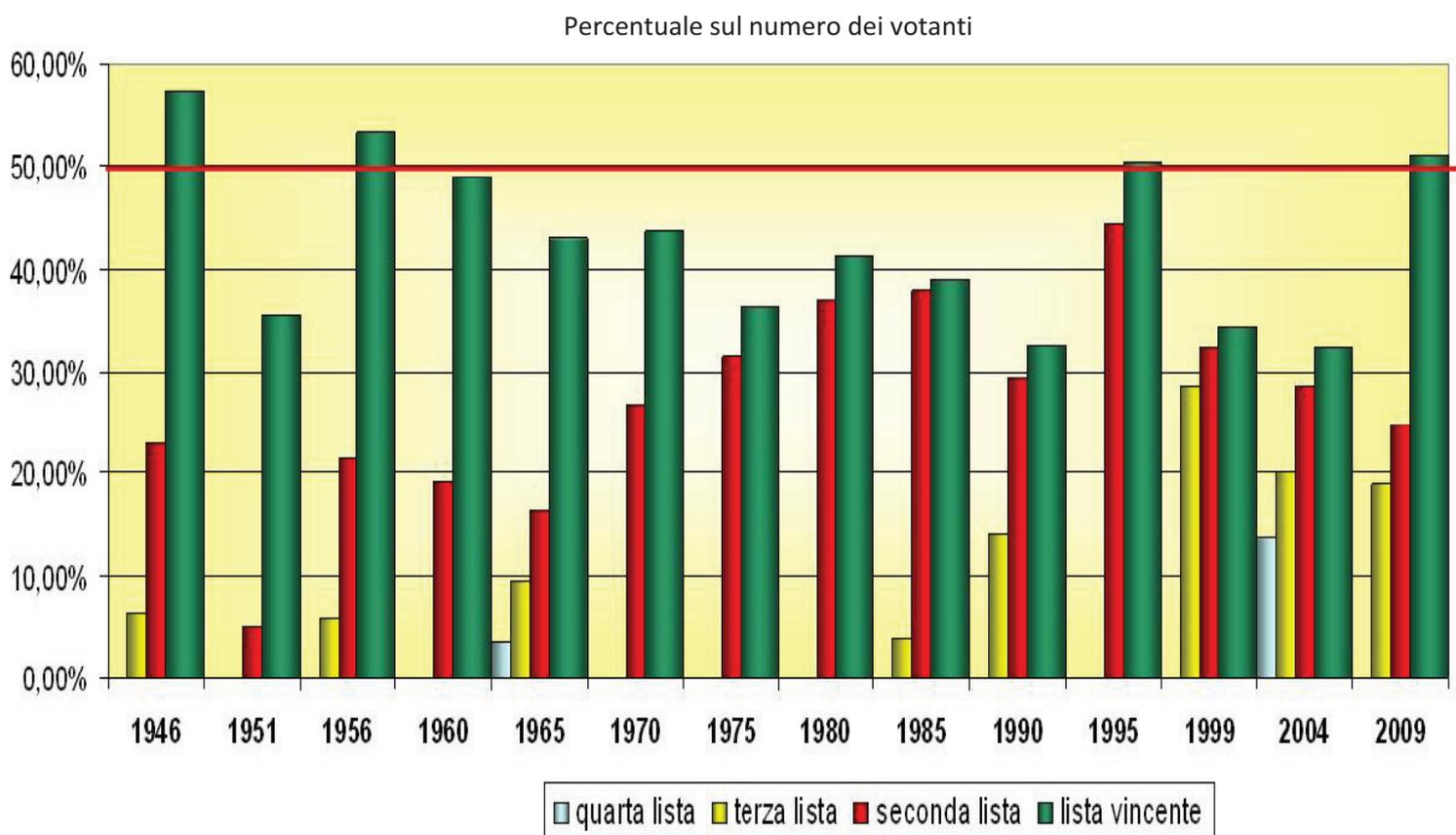
Aristofane
(Atene 445 – 338 a.C.)
Commediografo greco

Risultati delle elezioni comunali di Calvenzano dal 1946 ad oggi

Curiosità statistiche

Nell'immagine riportata sotto, è descritto l'andamento delle votazioni nelle elezioni comunali dal 1946 ad oggi; in particolare sono riportate le percentuali ottenute dalle varie liste considerando il numero dei votanti, sono pertanto inclusi anche i voti nulli e le schede bianche.

Va considerato, inoltre, che il sistema elettorale, fino al 1990, prevedeva la possibilità di esprimere dei voti alle singole persone, senza l'obbligo di dare un voto di lista, e quindi si verifica che la somma dei voti di lista poteva essere ancora più significativamente inferiore al 100%; dal grafico si possono anche leggere le distanze tra le varie liste presentate.



CURIOSITA'

- Sono state presentate ben 4 liste, non solo nel 2004, ma anche nel 1965.
- Dal 1946 al 1970 ha sempre vinto un partito politico (la DC), dal 1975 ai giorni nostri sempre liste civiche (il 2009 è un caso un po' particolare perché la lista vincente ha comunque nel logo il simbolo di un partito politico).
- Nel 1951, per evitare che ci fosse una lista sola sulla scheda, è stata fatta una lista di "indipendenti cattolici".
- Dal 1975 al 1990 ha vinto 4 elezioni consecutive la lista capeggiata da Molinari che ha anche il primato di avere fatto 5 mandati da Sindaco (l'ex-Sindaco Molinari ha contemporaneamente anche il record di essere l'unico Sindaco a non essere rieletto dopo 5 anni di mandato).
- Le liste vincenti hanno superato il 50% dei voti validi (escluse bianche, nulle e voti dispersi) in ben 10 occasioni su 14 (eccettuati 1985, 1990, 1999 e 2004) ma solo in 4 occasioni hanno superato il 50% dei votanti (1946, 1956, 1995 e 2009)
- Se si sommano tutte le differenze tra le prime due liste delle ultime sette elezioni (incluse le due vinte dall'altro sindaco Blini, cioè Serena) si ottiene un numero (537) inferiore alla differenza (654) tra la lista "Lega Amiamo Calvenzano" e la seconda.

FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE

Comitato di Calvenzano

A cura di Edossi Francesca

Anche quest'anno è giunto il momento di verificare le adesioni per l'ospitalità 2010.

Purtroppo sono poche le famiglie che aderiscono al progetto e a noi del comitato dispiace molto che nuove famiglie non vogliano condividere questa bellissima esperienza.

I primi anni molte persone, colte dalla curiosità e dalla novità, si avvicinavano alla nostra associazione, il cui l'obiettivo di sempre è stato quello di aiutare questi bambini a migliorare la loro situazione sanitaria.

E' vero, si fermano un solo mese per tre anni e ci si chiede a cosa possa servire il soggiorno.

Ecco la risposta: le analisi periodiche che la Croce Rossa Bielorusa svolge nelle zone "sporche" (cioè colpite dalla nube tossica di Cernobyl) dimostrano che i ragazzi ospitati per un periodo terapeutico fuori dalla loro Nazione risultano avere i valori sanguinei nella norma. Quindi, noi del comitato siamo qui, come tutti gli anni, a chiedere la disponibilità delle famiglie di Calvenzano.

Da non sottovalutare è anche l'aspetto sociale di questa iniziativa.

Accogliere un bambino per un mese è sì un grosso impegno, che però regala sensazioni ed esperienze intense e difficili da raccontare.

Questi ragazzi provengono, per la maggior parte, da un contesto sociale disagiato e accolti nelle nostre famiglie partecipano alla nostra vita quotidiana. Ricevono tanto amore e così imparano cosa significhi avere una famiglia vera dove i genitori lavorano, ritornano alla sera tardi e stanchi, ma entrambi sono vicini ai figli, a cui dimostrano il loro affetto.

Il 15 gennaio 2010 è il termine ultimo per raccogliere i nominativi, qualcuno sarà stanco di sentire e leggere le nostre esperienze, ma altri ancora non ci conoscono, perciò siamo qua pronti ad ascoltarli, per chiarire i dubbi e le preoccupazioni che si possono provare nel decidere di accogliere un bambino bielorusso nella propria casa.

Per info:

0363/86550 Edossi Francesca

0363/85192 Vailati Vittorio

"E' meglio accendere una candela che maledire l'oscurità"

*Agnese Gonxha Di Bojaxhiu
(Macedonia 1910 – India 1997)
Madre Teresa di Calcutta*



I bambini in visita alla Rocca di Soncino (Cremona).



I bambini durante la recita alla Casa Albergo Maria Immacolata di Calvenzano.

Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia Sezione di Calvenzano

A cura di Emilio Ferla

Come ogni anno nella ricorrenza delle festività natalizie, il "Gruppo Artiglieri di Calvenzano" si presenta ai propri concittadini, non solo per ricordarne l'esistenza e l'operatività, ma anche per sollecitarne la partecipazione alla vita associativa.

La solidarietà, lo spirito di corpo e l'amicizia, valori fondamentali che accomunano i nostri iscritti, al pari di tutte le altre benemerite Associazioni che operano nella nostra comunità, vogliono essere uno stimolo alle giovani leve che hanno militato nell'Artiglieria e a tutti i simpatizzanti e sostenitori affinché si avvicinino alla vita associativa, rafforzando il gruppo non solo con la loro presenza, ma soprattutto con l'entusiasmo della loro giovinezza.

La partecipazione alle varie iniziative e manifestazioni civili, sociali e patriottiche e l'adesione ai programmi proposti dall'Associazione nazionale, sono gli impegni che fanno parte dell'attività associativa degli artiglieri calvenzanesi.

Anche quest'anno, oltre alle manifestazioni locali e zonali, il nostro gruppo non ha fatto mancare la propria partecipazione al XXVI Raduno Nazionale indetto dall'Associazione Artiglieri d'Italia svoltosi a Rivarolo Canavese (Torino) il 17 Maggio 2009 e che ha visto, come sempre, la consistente affluenza di migliaia di artiglieri, amici e simpatizzanti, provenienti non solo da tutta Italia, ma anche dal resto dell'Europa e dall'oltreoceano.

Una circostanza che ha unito in fraternità ed amicizia le diverse generazioni di artiglieri, convenute per rinsaldare il comune patrimonio di valori e ideali nonché per celebrare le glorie e la memoria dell'Artiglieria italiana.

Il motto "Pace e sicurezza" scelto per il XXVI Raduno ha voluto richiamare e riconoscere la meritoria azione che i Contingenti italiani svolgono all'estero per la creazione e il mantenimento della pace e il gravoso impegno delle nostre Forze Armate per mantenere la sicurezza sul territorio nazionale: impegno e dedizione, valori evidenziati anche dal Presidente della Repubblica on. Giorgio Napolitano e dal Ministro della Difesa on. Ignazio La Russa nei messaggi di saluto fatti pervenire per l'occasione.

Sempre in linea con gli ideali di solidarietà e di collaborazione, la locale sezione ha organizzato anche quest'anno la tradizionale "Castagnata", irrinunciabile appuntamento per quanti intendono sostenere le iniziative promosse dall'Associazione, consapevoli dello scopo benefico della manifestazione proposta. Un significativo contributo, in questo senso, è stato devoluto dagli artiglieri calvenzanesi a fronte dei costi sostenuti da un gruppo di nostri concittadini che volontariamente si è assunto l'onere della salvaguardia e manutenzione della santella di via Vailate, uno dei simboli della religiosità e del patrimonio storico e culturale del nostro paese.

A conclusione dell'anno sociale, in Dicembre è stata rinnovata l'iniziativa della distribuzione di caldarroste presso la Casa Albergo Maria Immacolata di Calvenzano, a favore degli ospiti in occasione delle festività dell'Immacolata alla quale è dedicato l'ente di assistenza calvenzanesi.

Nel ringraziare quanti, in qualsiasi modo, hanno contribuito alla buona riuscita delle varie iniziative, cogliamo l'occasione per porgere a tutti i più sinceri auguri di Buon Natale e prospero Anno Nuovo, fedeli al motto dell'associazione "Sempre ed ovunque".



27 settembre 2009. Gli Artiglieri durante il corteo che ha accompagnato l'ingresso del nuovo Parroco.



BERGAMO IN FESTA PER L' ADUNATA NAZIONALE ALPINI 2010

Da venerdì 8 a domenica 10 Maggio 2010 il nostro capoluogo verrà pacificamente invaso dagli Alpini provenienti da ogni dove... Australia compresa.

Dopo ben 24 anni la Festa Alpina per eccellenza ritorna in scena in terra orobica e come da tradizione, la città verrà pervasa da questa gioia collettiva che si espanderà per tutta la provincia sino alle nostre terre di confine.

Bergamo e gli Alpini rappresentano certamente un connubio storico ed insolubile: nella nostra provincia si contano più gruppi alpini che comuni e, con quasi 34000 iscritti all'Associazione Nazionale Alpini, la nostra sezione è la più numerosa d'Italia.

Con uno sfacciato campanilismo possiamo quindi dire che l'Adunata Nazionale tornerà a casa.

Questa manifestazione è certamente unica nel suo genere: per un intero fine settimana gli abitanti della città che la ospita si moltiplicano a dismisura, le vie e le piazze diventano luoghi di festa e tutto prende una dimensione quasi irrealistica, speciale.

Il piacere di stare insieme degli Alpini contagerà chiunque, una coinvolgente progressione che inizierà con l'alzabandiera del venerdì, passando per i cori e i concerti del sabato, e che sfocerà con la pacifica sfilata della domenica. In quel giorno centomila Alpini renderanno così omaggio alla città ed alla sua gente che, tra gli applausi e gli slogan di festa, verrà piacevolmente sconvolta e distolta dalla monotonia dei nostri tempi.

In tutte le Adunate che abbiamo avuto il piacere di vivere, dalle Alpi alla Sicilia, durante le sfilate cittadine si sentiva nell'aria qualcosa di veramente speciale ed unico: un'emozione, un brivido, un affetto reciproco scambiato al di qua ed al di là delle transenne che delimitano il percorso. E quando avremo il piacere di farlo tra la nostra gente, sarà ancora più speciale e tutti gli Alpini bergamaschi dimenticheranno in un attimo le fatiche di oltre un anno di preparativi.

Anche se il nostro racconto è certamente di parte, ci auguriamo di avervi almeno incuriositi e stuzzicati ad assistere personalmente alla prossima Adunata Nazionale che, come sempre, sarà per tutti una Festa genuina e serena, invitandovi ad esporre dalle vostre finestre in quei giorni di Festa il Tricolore.

Vi aspettiamo davvero numerosi.

W gli Alpini - W Bergamo

ALPINI AVANTI... COSI'

Sicuramente non abbiamo alcun diritto di registrarne il brevetto, ma organizzare e partecipare ad una festa riuscendo a regalare un pizzico di serenità in più alla vita di altre persone a 10000 Km di distanza, è sempre una bella "scoperta".

Certamente non è la prima volta che riscontriamo il successo della nostra Festa Alpina di fine estate, ma Vi assicuriamo che ogni volta è un piccolo miracolo vedere che con un po' d'impegno, tanta allegria e la Vostra partecipazione, si può realizzare qualcosa di concreto e veramente importante per gli altri.

Con la festa del 2007, finiti i restauri della "Chiesetta dei Campi", avevamo deciso di aiutare il Gruppo Missionario di Calvenzano e Padre Kimu con l'obiettivo di ristrutturare un reparto maternità in Malawi. A distanza di un anno, guardare le fotografie delle opere già realizzate, ha dato certamente una bella spinta ad andare avanti per questo bel sentiero.

E su questo sentiero non siamo soli, ci siete anche Voi che avete gustato i piatti della nostra cucina e avete realizzato un altro piccolo miracolo. Con il ricavato di quest'anno verranno completati i precedenti lavori e inizierà, sempre presso la missione di Padre Kimu, la costruzione di una struttura idonea ad accogliere i missionari e tutti coloro che andranno ad aiutarli sul posto.

Ovviamente, anche se la nostra festa di fine estate è

certamente un punto fisso del nostro calendario, durante l'anno si è susseguita una serie di appuntamenti importanti per il nostro Gruppo. In particolare vogliamo ricordare l'Ottantunesima Adunata Nazionale, che quest'anno ha visto sfilare il nostro Gruppo per le vie della bellissima Bassano del Grappa con il suo storico ponte degli Alpini. Come sempre l'Adunata Nazionale è un evento unico nel suo genere, ovunque si materializzi, il palcoscenico di quest'anno dava però un valore aggiunto.

Finalmente, dopo 24 anni, ora sappiamo con certezza che l'Adunata Nazionale del 2010 vedrà nuovamente protagonista la nostra Bergamo. Il nostro Gruppo darà ovviamente il proprio contributo per organizzare un'adunata memorabile che sia soprattutto un'occasione di festa genuina per tutti i bergamaschi.

Con l'occasione vogliamo ricordare che Sabato 19 Dicembre presso l'Oratorio Parrocchiale c'è stato il tradizionale appuntamento con i Cori alpini. Chissà che le note di quella sera, come per incanto, abbiano raggiunto i nostri amici del Malawi e dell'Abruzzo regalando, anche a loro, un momento di festa, di gioia e di spensieratezza.

A voi tutti offriamo il nostro più sincero ringraziamento, nonché i migliori auguri di un Felice Natale e di un Sereno Anno Nuovo.

LA FESTA ALPINA DI CALVENZANO NEL SUO PICCOLO...

Con la dovuta proporzione e con tanta irriverenza anche la nostra festa settembrina è ormai diventata una bella trazione alpina.

Al di fuori delle consuete frasi di circostanza, non possiamo che rivolgere a tutti Voi l'ennesimo, ma sempre accorato, ringraziamento.

Con la vostra numerosa partecipazione si realizzerà un piccolo sogno laggiù nel cuore dell'Abruzzo e precisamente nella cittadina di Fossa, denominata Cittadella Alpina, perché verrà ricostruita con soldi alpini e mani alpine. Noi, con il nostro piacevole impegno, siamo stati esclusivamente un tramite della generosità di tutti Voi, che darete un aiuto concreto ai terremotati Abruzzesi, senza dimenticare l'aiuto dato con le precedenti feste al lontano Malawi.

Soprattutto grazie al continuo impegno del Gruppo Missionario, tra il nostro paese e l'Africa si è ormai aperto un bel sentiero di solidarietà. Chissà che un giorno, non troppo lontano, per quel sentiero si possa incamminare fisicamente qualche nostro cappello alpino diretto proprio tra i bambini di Padre Kimu.

A voi tutti offriamo il nostro più sincero ringraziamento, nonché i migliori auguri di un Felice Natale e di un Sereno Anno Nuovo.



La nuova Amministrazione Comunale ha dato finalmente LUCE alla Chiesetta (foto notturna che documenta l'utilità dell'illuminazione).

27 settembre 2009. Gli Alpini in corteo ad accompagnare l'ingresso di don Franco Sudati, nuovo Parroco.

L'Auser per Calvenzano

A cura del direttivo Auser

L'Auser "La Sorgente", nata nel 1995, sta per iniziare il quindicesimo anno di attività. Questa constatazione invita a riflettere sul cammino percorso per tracciare un bilancio dei servizi e dei progetti proposti e realizzati.

Il trasporto ospedaliero rappresenta sempre l'attività prevalente dell'associazione a testimonianza di come l'Auser abbia risposto e risponda ad un reale bisogno della comunità. I momenti di aggregazione e di socializzazione, diventati nel tempo numerosi, fanno ormai parte della vita degli associati, che passano in sede a chiedere le date della "casulada" o della trippata.

A vantaggio delle fasce più deboli della popolazione si è sviluppata con la casa Albergo Maria Immacolata una collaborazione che prevede il servizio di trasporto e di accompagnamento degli ospiti, la distribuzione dell'acqua da parte di numerose volontarie Auser e non durante i mesi estivi e alcuni appuntamenti tradizionali come "La festa della mamma" e "l'anguriata".

Il tessuto sociale di Calvenzano sta subendo profondi cambiamenti dovuti all'arrivo di molte famiglie che vi ci sono trasferite o dai paesi limitrofi o da quelli stranieri. Sono nate molteplici e diverse esigenze, per cui l'Auser ha sviluppato nuove aree di intervento. Per cinque anni ha appoggiato il postscuola alle scuole elementari e medie, realizzato con i contributi della legge regionale n°23.

Ha pensato un progetto il cui obiettivo era avvicinare nonni e nipoti: due mondi diversi ma con tante cose da raccontare e da raccontarsi. Il progetto, proposto per due anni consecutivi e finanziato dalla Fondazione delle

Comunità Bergamasche, è stato il laboratorio di teatro intergenerazionale a cui hanno aderito numerose ospiti della Casa Albergo Maria Immacolata e alcuni bambini della scuola elementare.

E' stato bello vedere come due generazioni così diverse si siano incontrate con tanta spontaneità: gli anziani hanno raccontato piacevoli storie prese direttamente dal libro della loro vita e i bambini li hanno ascoltati viaggiando con la fantasia come solo loro sanno fare.

A settembre ha preso il via un nuovo macroprogetto di socializzazione intergenerazionale finanziato dalla Fondazione Cariplo.

"Coccole e Fiabe" prevede lo spazio giochi in funzione una volta la settimana per i bambini italiani e stranieri e un appuntamento mensile: "la biblioteca dei nonni". L'Associazione si propone di venire incontro alle esigenze di molte mamme calvenzanesi, di offrire alle mamme straniere un'occasione in più per socializzare e per integrarsi nella nostra comunità e ai volontari nonni e nonne, che di volta in volta affiancano le educatrici, l'opportunità di riscoprire e di rivivere con i bambini i momenti magici dell'infanzia.

Alla realizzazione del progetto "Coccole e Fiabe" collaborano anche "Mani Amiche" ed "Aiutiamoli a Vivere" perché si è sentito il bisogno di creare una rete tra le associazioni operanti nel nostro contesto sociale per dare una risposta comune alle esigenze del paese.

La crescita della Associazione è dovuta al contributo di un gruppo coeso e stabile di volontari che hanno fatto della solidarietà il valore aggiunto dell'attività dell'Auser.



I nipoti in scena con i racconti dei nonni

■ Si è conclusa con un saggio nel teatro della casa-albergo Maria Immacolata di Calvenzano la prima fase del progetto nonni-nipoti «Quando ero vecchio... quando sarò giovane» attuato dalla cooperativa Dosankos per iniziativa dell'Auser La Sorgente. I nipoti hanno portato in scena i racconti dei nonni.

AVIS: 45° SUL "BAOBAB"

A cura del Consiglio Direttivo

L'Avis di Calvenzano festeggerà nel prossimo anno il 45° anniversario di fondazione.

La nostra associazione, infatti, è stata costituita nel lontano 1965 da un piccolo gruppo di donatori che è andato via via aumentando nel corso degli anni, arrivando oggi alla quota di circa 230 soci.

Impossibile raccontare in poche righe la storia del gruppo, o anche solo fare un elenco di tutte le attività svolte in questi anni; diremo solo che la nostra associazione si è sempre distinta, oltre che per l'attività specifica legata alle donazioni, per iniziative di solidarietà e collaborazione ed ha sempre cercato di essere occasione di stimolo e di aggregazione per tutti i calvenzanesi.

Negli ultimi anni, poi, si è puntato in particolare sul coinvolgimento dei giovani e i risultati non sono mancati: nel solo 2009 abbiamo avuto più di 20 nuove domande d'iscrizione, la maggior parte di giovani sotto i 30 anni.

In questo contesto, le celebrazioni per il 45° di fondazione saranno un'importante occasione per consolidare i legami tra i soci e per rafforzare maggiormente lo spirito di condivisione e di amicizia che da sempre caratterizza i donatori, gli ex donatori, le loro famiglie e i sostenitori della nostra associazione.

Per celebrare questo anniversario, la macchina organizzativa si è messa in moto con un certo anticipo. Il consiglio direttivo ha già messo in calendario una serie di manifestazioni che spazieranno da spettacoli teatrali e musicali, a giornate dedicate ai più piccoli, a tornei sportivi. Non vogliamo anticipare troppo, diremo solo che i fiori all'occhiello delle celebrazioni e i momenti che riteniamo significativi e importanti saranno in particolare due giornate: la prima si svolgerà nel mese di giugno e sarà la vera e propria festa per il 45°, con il corteo per le vie del paese, il pranzo sociale e la premiazione degli avisini benemeriti e dei sostenitori.

Il secondo momento significativo sarà la presenza del "Baobab" nel nostro paese. Il "Baobab" è il centro trasfusionale mobile dell'Ospedale S. Raffaele di Milano, realizzato su un pullman attrezzato per le donazioni, pullman che sarà presente da noi in una domenica del mese di luglio.

A queste e a tutte le altre manifestazioni invitiamo fin d'ora tutti i calvenzanesi: che siate donatori, simpatizzanti o semplici curiosi, l'importante è non mancare.

CORO "AMICI DEL CANTO"

Come ogni anno ci ritroviamo qui, tra le pagine di questo giornale, a raccontare qualcosa di noi, a raccontarvi il nostro 2009: chi siamo, gli impegni, le canzoni, i sogni.

Siamo un gruppo di otto persone che una volta alla settimana si ritrova per cantare testi di canzoni popolari, religiose o di musica leggera, attuali o degli anni passati. Investiamo il nostro tempo libero per fare qualcosa di utile per la nostra comunità o quella di altri paesi della provincia: offriamo il nostro impegno per momenti di intrattenimento presso Case di riposo e di cura, nelle sagre di paese, nelle scuole e per tutti quelli che desiderano allietare le loro giornate di festa con un po' di canto.

Quest'anno abbiamo incrementato il nostro repertorio con canzoni piuttosto impegnative, tra le quali ricordiamo "Anima mia" dei Cugini di Campagna ed "Eravamo in 19" dedicata ai caduti di Nassirya.

Cosa ci aspettiamo per il 2010? Il nostro sogno sarebbe quello di poter potenziare il nostro coro con l'entrata di nostri concittadini, in modo da formare un gruppo vocalmente più incisivo: se qualcuno di Voi ha scoperto di avere una vena artistica, vuole darci una mano e desidera passare una serata diversa dal solito, può tranquillamente contattare il nostro maestro Baffi Stefano.

Sperando di non avervi annoiato, auguriamo a tutti quanti un sereno Natale e un felice Anno Nuovo.



LA BANDA RINGIOVANISCE

A cura di Mario Pietro Colombo

L'anno scorso il nostro glorioso Corpo Musicale ha festeggiato il 185° anno della sua fondazione. Oggi la banda è formata nella maggior parte da giovani, fanno eccezione cinque bandisti dei quali Pietro è il portabandiera e milita da più di cinquant'anni, sempre con grande impegno e professionalità.

Da quest'anno la musica entra ufficialmente nelle scuole superiori quale materia di insegnamento e ciò dà la possibilità a tanti giovani di avvicinarsi alla musica.

Tutt'ora ben quindici ragazzi della scuola media frequentano il "corso di orientamento musicale" che prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti: trombone, saxofono, flauto, flicorno, basso tuba, corno, tromba, percussioni e clarinetto. Si ricorda che il corso è aperto a tutti.



Compito importante della Banda è quello di partecipare ai servizi civili e religiosi, allietando le sagre paesane e le festività natalizie con pregevoli concerti e anche con musiche alternative.

Data la vicinanza delle Feste Natalizie il Corpo Musicale ringrazia tutti i simpatizzanti, i sostenitori, in modo particolare le Amministrazioni Comunali di Calvenzano e Casirate d'Adda che con il loro preziosissimo contributo permettono di continuare la nostra tradizione bandistica.

Il Corpo Musicale saluta il nuovo Sindaco Aldo Blini e tutta l'Amministrazione Comunale ed il nuovo Parroco Don Franco Sudati augurando Loro un buon lavoro e proficua collaborazione.

Un vivo ringraziamento all'Amministrazione uscente e all'ex sindaco Natale Molinari per quanto da loro corrisposto al Corpo Musicale.

Il Corpo Musicale porge a tutta la cittadinanza i migliori auguri di Buon Natale e Buone Feste.

Viva la Banda, viva la tradizione musicale.

L'Associazione ha il solo scopo di fare musica e riunire tutti coloro che amano realizzare un complesso bandistico fra i soci, senza fini di lucro, né tanto meno commerciali, e a questo proposito rivolgo un vivo ringraziamento a tutti i nostri talentuosi Bandisti che danno la loro partecipazione gratuitamente.

Il 12 dicembre il Corpo Musicale, sotto la sublime direzione del maestro Massimo Blini e con la collaborazione del Maestro Luca Valenti assieme alla banda di Fornovo S. Giovanni, ha proposto il tradizionale Concerto di Natale.

Il concerto è stato un grande evento anche considerando il fatto che si è inaugurata la nuova "sala polifunzionale comunale" di Largo XXV Aprile che grazie alla morfologia del nuovo ambiente teatrale ed alla sua acustica ha contribuito a valorizzare l'esecuzione dei brani.

... allora quest'anno cosa facciamo, quella del Blini o i canti natalizi???
 Così iniziano sempre i preparativi per la Girulèta.
 Cos'è? Chi è di Calvenzano sa che alcuni "squinternati", armati di clarinetti, flauti, trombe, sax, baritoni e contralti, allietano la Notte più suggestiva dell'anno con musiche natalizie, suonando per le strade del paese. Questa è la Pastorale di Natale!
 Tra chiavi e pistoncini che gelano, tra assaggi di tutti i migliori distillati delle case e dei bar di Calvenzano (per combattere il freddo, chiaramente!) e tra un "Tu scendi da le stelle" e una "piccola pastorale" i bandisti, ops! volevo dire i bandisti, allietano i Calvenzanesi che attendono la nascita del Dio-Bambino, Gesù.
 Purtroppo quest'anno qualcuno mancherà... Da alcuni anni, infatti, questi squinternati erano passati di grado, tanto da essere accompagnati da Babbo Natale in persona...
 ciao Pino dalla Girulèta.

Anche l'Amministrazione Comunale si unisce nel ricordare il caro Amico

UNA MANO NEL BISOGNO

A cura del Gruppo Missionario

Il Gruppo Missionario quest'anno ha subito un cambio al vertice: al posto di Don Sesto, che ha lasciato la comunità di Calvenzano per raggiunti limiti di età, ci ha raggiunto Don Francesco a cui rivolgiamo i nostri auguri per un buon cammino con la nostra parrocchia e che sia guida personale per il nostro gruppo.

Siamo quasi arrivati al termine di un altro anno e noi che facciamo parte del Gruppo Missionario vogliamo fare un resoconto sia per noi che per tutta la comunità che generosamente ci aiuta.

Le coperte, fatte ormai da poche ma attive donne, sono state consegnate per essere distribuite ai bisognosi dei paesi limitrofi e anche alle popolazioni più lontane.

Ormai da anni la raccolta dei tappi di plastica per sovvenzionare la costruzione di pozzi d'acqua in Tanzania e Kenia, interessa oltre alle persone qui residenti anche altre comunità (Arzago, Treviglio, Brignano). Anche il personale della nostra piattaforma ecologica, mobilitato dalle autorità cittadine, premurosamente collabora ed interessa quanti frequentano la suddetta realtà.

In Abruzzo, nelle zone dell'Aquila e nei dintorni, il terremoto ha devastato città e piccoli paesi lasciando senza tetto ed affetti queste popolazioni, costrette a dire addio a tanti loro cari. Tramite la parrocchia abbiamo accolto l'appello dei Vescovi ed abbiamo inviato un aiuto in denaro.

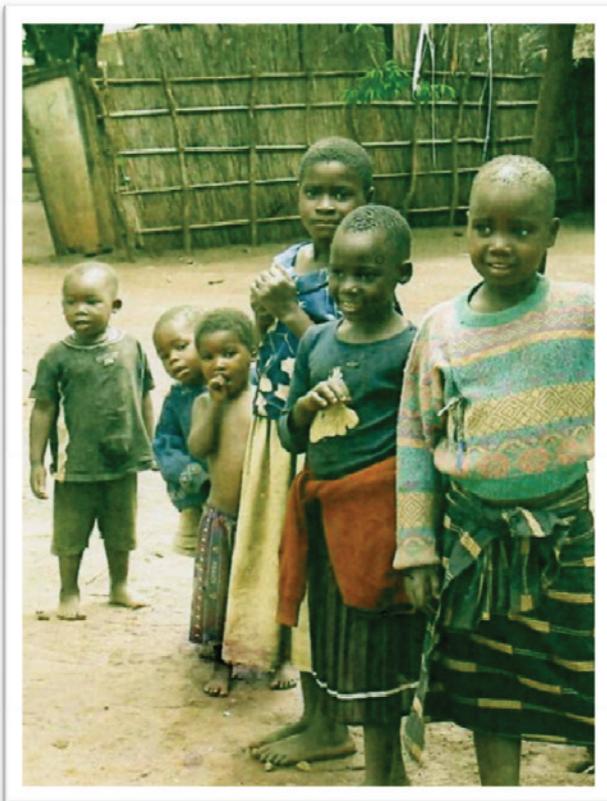
La precedente Amministrazione comunale ci ha dato la possibilità, in occasione della sagra della "prima di maggio", di vendere i biglietti abbinati ai quadri fatti dai "madonnari". La somma raccolta di Euro 670,00, è stata inviata direttamente alla sezione della Croce Rossa Italiana di Treviglio.

Il denaro raccolto in occasione della tombolata tenutasi in oratorio a giugno e della vendita di torte e dolci della fine di agosto, è stato consegnato in parte a Padre Michelangelo dei Padri Monfortani di Caravaggio durante la tradizionale fiaccolata di settembre per i bisogni dell'India, in parte personalmente a Padre Kimu, in occasione della Giornata Missionaria Mondiale, per la sua missione in Malawi, realtà che da anni è al centro dei nostri interventi di sostegno.

Gli indumenti che ci vengono recapitati presso la sede di Via Pavoni, aperta ogni quindici giorni, di sabato, dalle ore 15 alle 17, ci danno la possibilità di aiutare le persone straniere che lavorano in paese e le loro famiglie che si trovano lontano.

Continua la raccolta, durante il tempo di Avvento, tramite le cassetine posizionate nei negozi, nei bar, in oratorio e in Chiesa, di fondi per sostenere tre adozioni a distanza, in Camerun e in Etiopia.

La nostra comunità di Calvenzano risponde sempre con generosità alle richieste di aiuto che ci pervengono, sapendo che l'amico vicino o lontano che si trova nel bisogno sarà sempre aiutato con gioia.



Al centro la Persona...

A cura dell'Assessorato ai Servizi alla Persona

La nuova Amministrazione Comunale ha dimostrato da subito la sua sensibilità per i problemi reali della gente, affrontandoli, non a parole, ma con fatti concreti e senza lo schiamazzo delle piazze.

Da quando si è insediata, quasi ogni settimana, ha incontrato in Municipio gruppi di persone, associazioni, genitori, ragazzi e anche coloro che si manifestavano ostili, ascoltando i bisogni, le istanze e le critiche di ciascuno, cercando insieme possibili soluzioni.

Qualcuno, abituato a giudicare solo in base a costruzioni e lavori eseguiti, peraltro dalla dubbia utilità, ha detto di non aver ancora visto nulla; ma già molto è stato fatto nel miglioramento dei rapporti con la Cittadinanza, senza del resto trascurare opere pubbliche necessarie (progetto Scuola).

Mai cittadini, associazioni, ragazzi hanno potuto parlare/incontrare l'Amministrazione così sovente come in questi tempi.

GS ORATORIO CALVENZANO

A cura di Luca Maestri

Dodici mesi fa, proprio dalle colonne di “Comunità di Calvenzano”, il Gruppo Sportivo Oratorio Calvenzano celebrava l’impresa, storica per lo sport locale, del passaggio della sua prima squadra dalla seconda alla prima categoria del campionato di calcio dilettanti. Oggi il GSO celebra un’altra impresa, compiuta dai ragazzi in maglia biancoceleste, ancora più importante: il passaggio dalla prima categoria al campionato di promozione, frutto di un’altra stagione esaltante che ha visto la formazione calvenzanese rimanere da settembre a maggio ai vertici del girone e poi guadagnarsi il salto di categoria ai playoff.



Attualmente l’Oratorio Calvenzano è già una realtà anche nel campionato di promozione, dove sta finora disputando un torneo di ottimo livello. Questo nonostante la dirigenza abbia dovuto fare i conti con la partenza, in estate, di quasi tutto il gruppo storico autore della doppia, fantastica promozione. L’obiettivo dichiarato di tecnici e giocatori per la stagione in corso rimane la salvezza, traguardo assolutamente alla portata di mister Aresi e dei suoi ragazzi, visto l’andamento di questi primi mesi. Non è da meno la squadra juniores, anch’essa protagonista sinora di un campionato di vertice, che sogna il passaggio dal campionato provinciale a quello regionale di categoria. Risultati questi che sono il meritato premio per gli sforzi di una società che ogni anno cerca di migliorare le proprie strutture (al proposito, sarebbe prezioso un aiuto dal Comune, al fine di ampliare gli spogliatoi del centro sportivo di via Caravaggio) e soprattutto cerca di migliorare se stessa, in tutti i suoi settori, compreso quello del calcio giovanile, dove è stato investito parecchio in termini di forze. Ne è un esempio l’introduzione di una figura di raccordo fra atleti e società rappresentata dal responsabile organizzativo Dario Pisanello. Con l’aggiunta, a partire da

questa stagione, di una terza squadra di Pulcini, sono ora nove le squadre dei ragazzi, più la scuola calcio. Stefano Vinciguerra ne è il coordinatore, elemento di collegamento fra i ragazzi, i loro tecnici ed i vertici societari. Giacomo Gusmini è invece il tuttofare che da alcune stagioni si dedica a tutta la parte pratica del settore. Più che il risultato - il GSO non si stancherà mai di ripeterlo- in questi casi conta soprattutto l’abbinamento fra il divertimento e la crescita dei ragazzi, che devono imparare a stare in un gruppo rispettandone le regole. Se poi succede anche che qualcuno di loro mostri ottime doti tecniche, ben venga.

Chi vuole vedere all’opera alcuni di questi giovani calciatori può recarsi al campo di via Caravaggio oppure a quello di Arzago, preso in affitto dalla società per determinate partite. A proposito di tornei giovanili, ad inizio maggio, appuntamento all’aperto con il Torneo Primavera, sull’erba del campo comunale.

Il GSO non è però soltanto calcio. Da tre anni significa anche pallavolo, ambito in cui prosegue la collaborazione con Guglielmo Viganò, uomo-simbolo del volley Calvenzanese e con il Comune. Una squadra milita nel campionato CSI.

In più c’è il minivolley.



Proficui restano i rapporti con la Parrocchia, il Comune e con altre realtà del volontariato calvenzanese: l’Avis, l’associazione Mani Amiche e il Gruppo Alpini.

Da non dimenticare infine le feste del GSO, motivo di aggregazione per tante famiglie del paese. Nell’immediato l’appuntamento è con la festa di Natale di sabato 19 dicembre all’oratorio. In giugno, immancabile quello con la festa in oratorio, distribuita su più settimane, con serate gastronomiche e con i vari tornei di calcio di fine stagione riservati alle categorie giovanili e a quella dei “Liberi”.



MANI AMICHE – Dal 1984 al servizio della comunità

A cura di Stefano Blini

Il 2009 è stato un anno molto denso di attività; fra le realizzazioni più significative, che ha visti impegnati tutti i volontari dell'associazione per un anno, è stata la realizzazione del progetto finanziato dalla Regione Lombardia **"Corpo e mente in movimento"**. Questo progetto rappresenta il primo tentativo organico rivolto alla realizzazione della missione dell'associazione, ponendo particolare attenzione alla necessità di **"Accompagnare gli adulti nel loro percorso di invecchiamento"**, proponendo degli stili di vita sana ed attiva. Questo obiettivo è stato portato avanti con la realizzazione di una serie di attività, coinvolgendo gli adulti in vari percorsi:

- 1) **Mantenimento e cura della sfera fisica** attraverso:
 - a. la realizzazione di un corso di ginnastica per adulti e un percorso di idrokinesiterapia;
 - b. collaborando con altre associazioni e con l'ASL di Bergamo per costituire anche a Calvenzano dei "Gruppi di Cammino";
 - c. **Corso di educazione alimentare**, con la partecipazione di un esperto dell'ASL di Bergamo, per fornire le informazioni di base indispensabili per avere un'alimentazione sana, completa ed equilibrata;
- 2) **Mantenimento e cura della sfera psichica** attraverso la realizzazione di un percorso articolato in otto incontri dal titolo: **"Alla scoperta delle proprie risorse"**;
- 3) **Corso di formazione rivolto alle volontarie**, in quanto più i volontari sono preparati ad affrontare il loro ruolo, più sono utili alla comunità.

L'associazione fornisce inoltre una serie di altri servizi, fra cui vogliamo ricordare:

I prelievi ematochimici direttamente presso le abitazioni degli anziani (servizio che viene reso in convenzione con l'Amministrazione Comunale);

Il trasporto alle cure termali;

Il controllo settimanale della pressione.

In questi ultimi anni l'associazione si è fatta promotrice di varie iniziative di aggregazione come il progetto: **"La cassapanca" - Nonni e nipoti raccontano e si raccontano**. Coinvolgendo bambini, nonni e genitori della quarta elementare in incontri che hanno come obiettivo riscoprire le tradizioni e la vita dei loro nonni confrontandola con le esperienze dei bambini di oggi e favorire gli scambi intergenerazionali.

L'associazione inoltre, collabora con la Cooperativa Agricola realizzando annualmente in "Corte Grande" delle rappresentazioni teatrali. Quest'anno, in occasione della festa patronale, vi è stata la rappresentazione di un monodramma dal titolo **"MAGOCH"**, che ha messo in luce l'attività frenetica di questa categoria di lavoratori impegnata nella ricostruzione di Milano dopo le distruzioni della seconda Guerra Mondiale.

Sabato 14 e domenica 15 novembre 2009 l'associazione ha festeggiato il suo 25° anniversario di attività, portando in scena una commedia di Campanile al Teatro Viganò Battistina presso la Casa Albergo "Maria Immacolata" e domenica 15 novembre, dopo la S. Messa, consegnando le targhe commemorative del 25° a istituzioni, associazioni e sponsor.

L'associazione non desidera essere solo una realtà dinamica nell'operare, ma si vuole impegnare anche nell'essere portatrice di valori importanti quali la condivisione e la solidarietà. Il benessere sociale di una collettività non si misura dal suo "PIL", ma dal livello qualitativo delle sue relazioni. Ecco perché l'associazione **"Mani Amiche"** si è posta come obiettivo prioritario quello di aumentare il livello qualitativo delle proprie relazioni, come momento di attenzione verso il vicino, verso l'altro.

L'associazione "Mani Amiche" augura a tutti i calvenzanesi un Felice Natale e sereno Anno Nuovo.



Protezione Civile: prova d'emergenza alla Casa Albergo

A cura del direttivo del Gruppo Volontari

Le giacche blu con le strisce fosforescenti della Protezione Civile sono ormai una presenza costante nelle manifestazioni che si svolgono nel nostro paese. Durante quest'anno la maggior parte degli interventi sono stati di routine, volti a favorire il tranquillo svolgimento delle varie iniziative.

Un momento però, particolarmente significativo nell'anno appena trascorso, è stata l'esercitazione che si è svolta alla Casa Albergo Maria Immacolata nel periodo primaverile. In collaborazione con i volontari dei vigili del fuoco di Treviglio è stata effettuata una simulazione d'incendio presso la struttura di degenza con la relativa prova di evacuazione degli ospiti.

Tutte le strutture pubbliche sono ormai tenute per legge ad effettuare prove di questo genere, per acquisire sicurezza negli interventi da effettuare e mettere in atto comportamenti corretti in caso di vera emergenza. L'esercitazione ha visto coinvolti anche i volontari dei Vigili del Fuoco di Treviglio e quelli del 118. Con l'aiuto degli addetti alla sicurezza della struttura è stato studiato nei giorni precedenti il piano di emergenza e sono stati informati gli ospiti della Casa Albergo, molti dei quali si sono resi disponibili a partecipare all'evacuazione. Il giorno della prova tutto si è svolto correttamente grazie alla coordinazione tra i gruppi di volontari e gli addetti della struttura e grazie anche alla disponibilità degli ospiti che hanno dimostrato prontezza e disponibilità, sforzandosi anche di superare le difficoltà dovute all'età e alla salute.

Prove di questo genere, che vengano effettuate in una struttura per anziani piuttosto che in una scuola piena di bambini, aiutano ad assumere quei comportamenti corretti che si rivelano poi importantissimi nei casi di vera emergenza ed è proprio per questo che il Gruppo di Protezione Civile ha già messo in cantiere per il prossimo anno altre prove e simulazioni di emergenze.



IL GRUPPO AMICI DEL MELONE DI CALVENZANO

Il melone è tornato ad essere il prodotto di Calvenzano. Ora tutti ci credono... Anche i più scettici...

E' vero non possiamo confrontare i quantitativi di oggi con quelli prodotti fino agli anni' 60, ma certo è che tutti i meloni raccolti nella stagione 2009 hanno avuto il loro impiego: in parte sono stati venduti al pubblico tramite lo spaccio della Latteria e in parte sono stati trasformati in confettura e liquore.

Quasi 5 pertiche, mille piantine e circa 50 quintali di meloni prodotti... questi i numeri della campagna 2009 del "gruppo amici del melone di Calvenzano" che fa capo alla Cooperativa Agricola.



L'operazione, partita ormai diversi anni fa come operazione culturale, sta oggi assumendo una certa importanza economica e ulteriori sviluppi si attendono dalla prossima campagna agricola.

Ma l'operazione del melone di Calvenzano non è esprimibile in numeri, pertiche, quintali ed euro... E' prima di tutto una ricerca, una ricerca anche interiore di chi decide di impiegare del proprio tempo libero a faticare nei lavori dei campi, perché molte operazioni legate al nostro melone vengono svolte ancora come un tempo, completamente a mano.

Ma ovviamente assieme alla fatica materiale ci sono anche tante soddisfazioni morali. Seguire l'intero ciclo di vita delle piante di melone, un percorso che dalla preparazione della terra alla raccolta degli ultimi frutti dura quasi 5 mesi... La natura ci sa regalare ogni giorno emozioni straordinarie.

Poi da quest'anno è nato su Facebook, il famoso social network, il fan club del melone di Calvenzano che accoglie più di trecento iscritti; attraverso questo strumento vengono tenuti aggiornati i membri del club sugli avvenimenti che durante l'anno vengono fatti e poi è luogo di discussioni e partecipazione.

Inoltre dalla scorsa annata agraria i meloni di Calvenzano sono stati coltivati all'Università di Valencia in Spagna, dove sono stati consegnati semi di tre meloni diversi; parte della semente è stata catalogata e viene conservata nella banca del germoplasma.

Non dobbiamo poi dimenticarci della salvaguardia e del rispetto del nostro territorio, che a breve subirà delle forti modifiche per la costruzione di nuove infrastrutture, in particolare la nuova autostrada.

In ultimo, come non pensare all'Expo di Milano del 2015?

A questi appuntamenti occorrerà arrivare preparati.

Buon Natale e buon anno dal gruppo amici del melone di Calvenzano.



L'antico mercato dei meloni sul Sòcch (foto sopra).
Alcuni prodotti ricavati dalla lavorazione del melone di Calvenzano (foto a lato)

Noi e gli altri

Scuola dell'infanzia

Nell'anno scolastico 2008/2009 la Scuola dell'Infanzia ha lavorato in funzione del progetto: "Scopriamo il valore dell'amicizia e della solidarietà".

Accompagnati dal racconto di una storia fantastica, i bambini hanno capito che l'amicizia li aiuta a crescere, a superare le difficoltà e permette loro di arricchirsi perché ognuno di loro può offrire agli altri qualcosa di sé, insegnandogli anche cose nuove.

Attraverso un percorso didattico mirato e in seguito a momenti di riflessione in cui proprio i bambini esprimevano il significato che loro attribuivano alle parole amicizia, donare, solidarietà, hanno scoperto che l'amicizia significa saper stare insieme divertendosi, condividere e donare.

Guidati dalle insegnanti, hanno preso in considerazione il fatto che non tutti i bambini del mondo godono della stessa felicità e fortuna, ma che ne esistono alcuni, più o meno vicini a loro, che non hanno nemmeno la possibilità di disporre di acqua potabile. Non solo ne hanno discusso, ma hanno sperimentato concretamente quanto era stato detto, sia nella loro realtà, offrendo i loro giochi ad altri, sia a livello molto più esteso, donando fondi per la realizzazione di pozzi d'acqua in Kenia, Tanzania e Malawi, località prive di strutture necessarie per garantire l'usufrutto di acqua potabile.



A causa della disastrosa calamità naturale verificatasi in Abruzzo, la scuola ha poi deciso di aderire ad un'iniziativa promossa dall'intero istituto scolastico per esprimere la propria solidarietà alle popolazioni coinvolte, fornendo materiale didattico ad una scuola della regione interessata. Ovviamente i bambini sono stati resi partecipi di tutto ciò, realizzando lavori riguardanti sia le zone terremotate, sia quelle del Kenia, della Tanzania e del Malawi.

Questo programma si è svolto al fine di sensibilizzare i bambini, seppure molto piccoli, ad affrontare e ad essere consci di queste problematiche, in aggiunta al desiderio principale di intraprendere un primo cammino verso la consapevolezza degli importanti valori dell'amicizia e della solidarietà.

MUSICA, MUSICA, MUSICA...

A cura delle Insegnanti della scuola primaria

Durante tutto lo scorso anno scolastico, gli alunni della scuola primaria hanno affrontato un viaggio alla scoperta della musica. Di solito, nei castelli si incontrano fate, draghi e principesse... invece i nostri ragazzi hanno conosciuto personaggi un po' strani: signor ta, signor zitto, ti ti, tiritiri, pesci, gazzelle, robot che con tanta fantasia li hanno guidati nel magico mondo della musica. Ecco che i più piccoli hanno imparato le caratteristiche dei suoni, i grandicelli le emozioni legate alla musica, i grandi il ritmo e l'uso del flauto e, per finire, i giovanissimi hanno provato la grande esperienza di diventare compositori per un giorno! Grazie alla professionalità e alla grande capacità di trasmettere agli alunni la propria passione, il maestro Grazioli Emanuele è riuscito a realizzare un percorso positivo ed entusiasmante che ha arricchito i nostri ragazzi. Il 29 maggio poi, gli alunni hanno voluto coinvolgere i genitori con il loro entusiasmo e la loro allegria esibendosi in un saggio finale che ripercorreva passo passo il viaggio affrontato durante l'anno. Lo spettacolo è stata la ciliegina sulla torta... anche il pubblico ha assaporato la freschezza e l'emozione data dalla musica e dal calore dei bambini. Visto l'esito positivo dell'esperienza, sicuramente verrà riproposta per il nuovo anno scolastico, gli allievi sono ansiosi di scoprire quali nuovi personaggi incontreranno nella nuova avventura!



Sabato 17 ottobre 2009: la classe 3^a elementare intervista il Vicesindaco e visita il Municipio (nelle foto).

IN BIBLIOTECA

Durante l'anno scolastico 2008-2009, alcune classi della scuola Primaria di Calvenzano si sono recate in biblioteca con cadenza mensile per seguire un percorso didattico-educativo in collaborazione con la bibliotecaria, sig.ra Michela.

Dopo un primo approccio teorico in cui è stata illustrata la procedura di prestito del libro, i bambini sono stati orientati verso la scelta personale di un testo, seguendo i propri gusti e interessi. Nei successivi incontri, gli alunni hanno assistito a diverse letture animate tenute, sia dalla sig.ra Michela, sia dall'insegnante di classe.

Le letture sono state selezionate in base alla fascia d'età e caratterizzate da elementi sia umoristici che riflessivi. Alcune storie infatti, hanno rappresentato il punto di partenza per la rielaborazione in classe di tematiche quali l'amicizia, il rispetto delle diversità e la solidarietà. Altri racconti hanno fornito lo spunto per drammatizzazioni e lavori di gruppo in classe.

Questa esperienza si è rivelata molto utile per gli alunni, perché è stato un mezzo efficace per avvicinarli alla lettura, intesa soprattutto come momento di piacere e di arricchimento culturale. I bambini si sono mostrati entusiasti e desiderosi di continuare l'avventura. Infatti, i libri letti in biblioteca sono stati i più gettonati e richiesti proprio per rivivere le emozioni provate durante l'ascolto.

La maggior parte degli alunni ha imparato a scambiarsi opinioni e commenti sui testi, a consigliarsi a vicenda nuove letture e a recarsi frequentemente in biblioteca.

L'augurio adesso, è che possano mantenere nel tempo l'entusiasmo provato.

L'anno scorso abbiamo vissuto un'esperienza interessante ed educativa in biblioteca.

All'inizio non ci veniva naturale prendere il libro dopo una breve scelta e metterci seduti a leggerlo in silenzio. Poi, però, abbiamo cominciato a familiarizzare con questa nuova esperienza scoprendo sensazioni positive e facendoci capire l'importanza della lettura.

Il libro può aiutare a migliorare l'espressione ed esalta l'immaginazione.

Crediamo tutti che sia stata una bella idea e siamo convinti che sia servita a migliorarci.

Dopo questa esperienza abbiamo scoperto che leggendo si entra nel mondo dei sogni!!!

I bambini di classe terza, delle classi quarte e delle classi quinte

SCUOLA MEDIA CALVENZANO

In missione su...Marte

Tra le tante iniziative ed esperienze di formazione che la Scuola Media di Calvenzano propone ai suoi alunni ogni anno, "Missione su Marte", avviata in collaborazione con alcuni esperti dell'IBM Italia, è sicuramente riuscita a catturare la motivazione di tutti i nostri "giovani esploratori".

Si è voluto progettare e programmare, utilizzando un kit "Educational" della Lego e un particolare software, un Rover (robot) atterrato virtualmente sul pianeta Marte grazie ad un lander (navicella spaziale), per compiere una specifica operazione: recuperare un campione di roccia dal suolo e trasportarlo sulla navicella spaziale. L'attività ha offerto ai ragazzi la possibilità di sperimentare concretamente una missione.

Le classi sono state suddivise in due squadre e ciascuna di esse in quattro gruppi.

I quattro team hanno avuto ruoli diversi: team Simulazione e Collaudo; team Progettisti del Robot; team Programmazione del Software; team Controllo della Missione.

I docenti hanno provveduto a selezionare i ragazzi per i vari ruoli ed è stata fatta una presentazione introduttiva qualche giorno prima dell'esperienza. Ciascun team ha avuto a disposizione una scheda con istruzioni precise da

seguire per portare a termine il proprio compito. Alla fine delle fasi di realizzazione e dei test è stata realizzata una mappa del suolo di Marte su cui è stato verificato l'esito del lavoro svolto.

Gli alunni hanno compreso l'importanza della collaborazione, della comunicazione e del lavoro di gruppo per raggiungere gli obiettivi prefissati; hanno avuto modo, inoltre, di valutare e scegliere le soluzioni più adatte per affrontare le difficoltà che si sono presentate.

Tra gli obiettivi dell'attività vanno segnalati in particolare: l'avvicinamento alla scienza tramite un'esperienza concreta; lo sviluppo del pensiero logico e delle capacità di lavorare in gruppo; l'imparare ad analizzare, risolvere i problemi, condividere le informazioni. Tali finalità hanno reso possibile il lavoro specifico sulla capacità da parte degli alunni di prendere decisioni.

Come accennato, il progetto è stato reso possibile grazie all'intervento di alcuni professionisti di Calvenzano che lavorano all'IBM (Angelo Corna, Pietro Merante). Li ringraziamo per la loro disponibilità e per tutto l'impegno che hanno dimostrato nelle varie fasi di preparazione del lavoro. Ai nostri piccoli astronauti, invece, l'augurio di un viaggio altrettanto interessante nel mondo della Scuola Superiore.



Come sempre... Tanto rumore per nulla

A cura dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione

La nuova Amministrazione Comunale, pur avendo avuto un consenso ampio ed inequivocabile, ritiene fondamentale il continuo dialogo e confronto con i Cittadini. Per questi motivi, già dal primo mese di insediamento, li ha costantemente incontrati, sia per illustrare le proprie intenzioni, sia per trovare soluzioni condivise in merito a questioni da risolvere.

Tutte le decisioni, quindi, sono state prese a ragion veduta, spesso su suggerimento delle stesse parti coinvolte.

Nonostante tutto questo, c'è stato chi ha voluto comunque fare polemica, articolando discorsi che altro non sono che "aria fritta".

Giovedì 2 luglio 2009, in Municipio, il Sindaco Aldo Blini e il Vicesindaco hanno incontrato tutti i genitori dei ragazzi che avrebbero dovuto frequentare la prima media a Casirate e, insieme con loro, hanno trovato la soluzione più equa ai problemi in argomento.

Alcune minoranze, non conoscendo i fatti, hanno voluto strumentalizzare un disagio e polemizzare inutilmente anche quando il problema era ormai risolto.

In una lettera, n° prot. 0009147 del 9 ottobre 2009 e firmata da tutti i genitori degli alunni interessati, oltre al ringraziamento alla nuova Amministrazione compare la seguente frase: *"Dispiace segnalare che, pur avendo espresso accordo con l'amministrazione comunale, sia stato strumentalizzato un disagio che peraltro è stato risolto".*

SCUOLA MEDIA CALVENZANO

Innovazione e didattica

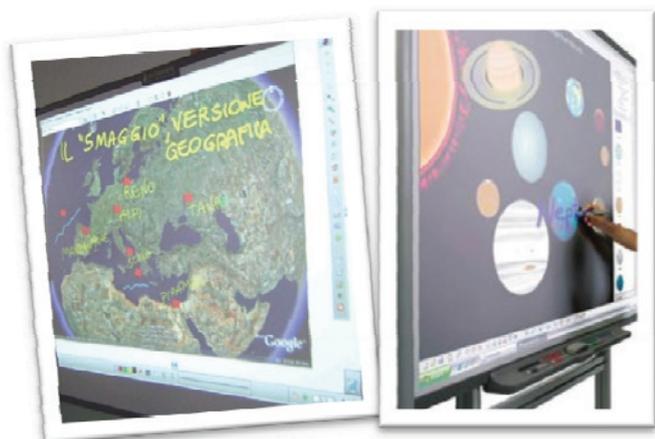
Tra le iniziative didattiche proposte ai nostri alunni, già da qualche anno, insieme all'uso dei computer e di internet, è comparsa nella Scuola Media di Calvenzano la "Lavagna Interattiva Multimediale". È uno strumento che apporta notevoli vantaggi all'attività didattica e contribuisce a promuovere attivamente l'impegno, la motivazione e la frequenza da parte degli studenti.

È stato dimostrato, infatti, che l'impiego della Lavagna Interattiva Multimediale contribuisce a consolidare le conoscenze acquisite, agevola il ripasso efficace e consente di migliorare i risultati. Il suo utilizzo, anche se comporta un notevole lavoro di preparazione da parte degli insegnanti, contribuisce a migliorare negli studenti il conseguimento dei risultati, attraverso la presentazione della lezione utilizzando testo, suoni, video e collegamenti a internet.

Studenti ed insegnanti possono prendere appunti ed evidenziare concetti direttamente sul video, intervenendo su documenti, diagrammi e pagine Web; tutte le informazioni visualizzate sulla lavagna interattiva possono essere stampate, salvate, inviate tramite posta elettronica e pubblicate su un sito Web.

Tra gli obiettivi dell'attività vanno segnalati in particolare: l'incremento del livello di partecipazione degli studenti e della loro motivazione, oltre al consolidamento delle conoscenze acquisite e all'agevolazione del processo di ripasso.

Gli alunni che hanno avuto la possibilità di sperimentare questo strumento, specialmente nelle attività scientifiche, hanno espresso opinioni molto positive. Riteniamo che sia un piccolo passo nella direzione di offrire ai nostri ragazzi strumenti sempre più innovativi e motivanti.



"Diventare vecchi è obbligatorio, crescere è facoltativo"

Oscar Wilde
(Dublino 1854 – Parigi 1900)
Scrittore Irlandese

A scuola di Costituzione

"La Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé... bisogna ogni giorno metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere le promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica, l'indifferentismo politico che è una malattia dei giovani".

Da queste riflessioni di P. Calamandrei tratte da un celebre discorso tenuto a Milano nel 1955 partiva l'anno scorso un percorso di conoscenza e di formazione che ha visto protagonisti i ragazzi della nostra Scuola Media.

I temi trattati, legati più in generale all'ambito della "Cittadinanza e Costituzione" del curriculum di Storia, hanno visto impegnati responsabilmente i nostri alunni su argomenti generalmente ritenuti molto lontani dagli interessi di questa età. Invece, attraverso la lettura e l'analisi della Carta costituzionale, attraverso le stimolanti e animate discussioni nelle quali i ragazzi hanno spesso vestito i panni di funzionari e amministratori, fino alle più alte cariche dello Stato, non solo hanno preso coscienza dei principi fondamentali della Costituzione, ma sono riusciti a riflettere anche sull'importanza di assumere comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili.

Ogni ragazzo, infatti, ha capito che le comunità, anche le più piccole, hanno bisogno di darsi delle regole, senza le quali la convivenza pacifica fra i suoi membri risulta impossibile.

I contenuti proposti sono risultati talmente motivanti che abbiamo pensato di proporli anche agli alunni della Scuola Elementare, in occasione delle attività di "ricordo" con le classi Quinte.

In queste ultime settimane anche i piccoli allievi dell'Elementare hanno potuto misurarsi con questi grandi temi. Hanno scoperto, infatti, attraverso le lezioni di un insegnante della Scuola Media, come è nata la Costituzione italiana; in seguito sono stati ospitati dagli alunni di Terza Media che si sono impegnati ad illustrare loro i principali elementi dell'organizzazione costituzionale del nostro Paese.

Chi meglio di loro poteva proporre a bambini di 11 anni argomenti così complessi, utilizzando esempi tanto efficaci desunti dal loro vissuto quotidiano?

Infatti, nonostante l'incontro tra classi così lontane (a quest'età tre anni di differenza sembrano una vita!), la relazione tra i gruppi ha suscitato grande motivazione e alla fine tutti sono apparsi più ricchi: si erano incontrati sulla grande strada della convivenza democratica e civile.

De Ambulatorium

Ovvero: La vera storia di una polemica senza senso.

A cura di Luigi Gusmini

Abbiamo rivisto leggermente il nostro articolo appena prima di andare in stampa perché, avendo avuto l'occasione di incontrare i promotori del "comitato per la salute pubblica", possiamo dare un chiarimento ancora più completo.

La vicenda nasce dal fatto che secondo noi (e la maggioranza dei Calvenzanesi), l'opera costruita in largo XXV Aprile, originariamente destinata ad auditorium e ambulatori, è un'opera sbagliata per più di un motivo (che qui non ripetiamo) tra cui il fatto che è costata, e continuerà a costare, moltissimo alla Comunità.

I rappresentanti del comitato hanno precisato che la raccolta di firme, a favore dell'utilizzo degli ambulatori in largo XXV Aprile, è stata fatta soprattutto con lo scopo di "misurare" quanti Calvenzanesi si ponessero la domanda: "perché l'attuale Amministrazione non vuole utilizzare gli ambulatori che sono già pronti?".

Rispondiamo volentieri a questa domanda basandoci su due criteri: concretezza e buon senso.

Prima la **concretezza**.

Destinando al Corpo Musicale gli spazi, destinati in origine agli ambulatori, **otterremo di poter intervenire sull'edificio scolastico rifacendo il tetto e l'intero complesso delle facciate**, con un cappotto che migliorerà anche l'isolamento termico, come questo sia possibile è spiegato nell'approfondimento di seguito.

Approfondimento – i vantaggi della scelta

Tutto parte dall'analisi che abbiamo fatto dei vari "cantieri" aperti dalla precedente Amministrazione. **Come abbiamo espresso più volte**, negli anni scorsi e di recente in campagna elettorale, **noi siamo stati contrari a molte delle iniziative avviate dalla precedente Amministrazione ed abbiamo dichiarato che sarebbe stato nostro compito "limitare i danni"** e, ottimizzando le risorse, ottenere delle risposte concrete alle necessità della comunità.

Cosa abbiamo ereditato:

- l'edificio in completamento dell'auditorium (senza sedie, sipario, arredi vari e senza arredi esterni, da finanziare) con annessi locali previsti per gli ambulatori;
 - la ex-sede della scuola materna in fase di completamento della ristrutturazione per ricavarne l'archivio al piano terra e uno spazio di circa 230 metri quadri al primo piano destinato ad una associazione;
 - un progetto (finanziato) di ampliamento dell'edificio scolastico per ricavarne, mediante la costruzione di due nuovi blocchi: mensa, piccola palestra, tre aule e la sede del Corpo Musicale;
- ed altri cantieri (es. rimessa: il cubotto visibile dalla circonvallazione, lago Spino) che non entrano nelle considerazioni che vogliamo fare in questa sede.

Considerato che:

- c'è urgenza di intervenire sull'edificio scolastico (perdite dal tetto);
- ha senso sistemare anche l'edificio esistente oltre che aggiungere parti nuove;
- è meglio che l'edificio scolastico non abbia altri utilizzi, come anche da richiesta del Dirigente Scolastico;
- è nostra intenzione creare degli spazi e delle strutture omogenee.

Abbiamo deciso di:

- destinare gli spazi adiacenti all'auditorium al Corpo Musicale (tutta l'area di largo XXV Aprile sarebbe così più omogenea ed utilizzata anche in futuro per le feste popolari);
- spostare la biblioteca nell'edificio dell'ex scuola materna (libereremmo da subito lo spazio per la mensa che, dov'è ora, non va bene), in prospettiva, quando la nuova mensa sarà pronta, verranno ottenute le tre aule aggiuntive;
- grazie a queste scelte sarà necessario costruire solo uno dei due blocchi previsti ed, in cambio, **ottenere il completo rifacimento del tetto delle scuole** (inserendo pannelli solari fotovoltaici) **e dell'insieme delle facciate** con cappotto per l'isolamento termico.

Come si capisce da quanto esposto c'è una motivazione "concreta" molto forte che risponde al "perché" non verranno utilizzati come ambulatori gli spazi di largo XXV Aprile.

Questione di **buon senso**.

Iniziamo col dire che **sono i medici a doversi attrezzare** per predisporre gli spazi adeguati per gli ambulatori, così come è **un loro diritto scegliere** dove e come attrezzarsi; noi riteniamo che non sia logico spendere dei soldi pubblici (nostri, di tutti noi) per fare qualcosa che deve essere a carico di privati.

Va poi chiarito che, alla fine, il problema da risolvere è che le persone che devono andare dal medico abbiano un servizio adeguato e, in particolare, non debbano aspettare in strada come capita ora; è evidente che questo è un problema di natura prevalentemente organizzativa (molti medici usando sistemi di prenotazione e schedari per le ricette hanno praticamente azzerato i tempi di attesa) e non andava risolto **spendendo centinaia di migliaia di euro** in largo XXV Aprile (tra l'altro senza nemmeno consultare i medici).

Poiché siamo sensibili alle difficoltà dei cittadini stiamo comunque lavorando per cercare nuove opportunità di sistemazione per i medici; il risultato di queste ricerche è stato che **in pochi mesi si sono presentate diverse alternative** da parte di privati o di enti, tutte a COSTO ZERO per la comunità, queste possibilità sono attualmente al vaglio dei medici, che ci hanno anche ringraziato per il nostro interessamento.

Noi già tre anni fa avevamo suggerito che questa dovesse essere la linea di azione, se chi ci ha preceduto, **invece di incaponirsi nell'idea di costruire dei nuovi ambulatori** (tra l'altro **congelando per anni la situazione**, perché i tempi di realizzazione sono ovviamente lunghi) avesse scelto questa strada, probabilmente **il problema sarebbe già stato risolto**, e senza costi per la comunità.

Considerazioni conclusive.

Abbiamo sperimentato che **in tutte le occasioni in cui abbiamo avuto la possibilità di chiarire queste scelte** con i concittadini abbiamo avuto quasi tutte **opinioni positive**, con le dovute eccezioni (in particolare da parte dei rappresentanti del "Comitato per la salute pubblica").

Siamo anche rimasti un po' perplessi dal fatto che i rappresentanti del suddetto Comitato **siano venuti a chiederci chiarimenti DOPO avere raccolto le firme; sulla base di quali argomenti hanno chiesto ai concittadini di firmare?**

Noi riteniamo di avere **motivato adeguatamente le nostre scelte**, l'abbiamo fatto già in molte occasioni, evidentemente chi ha sostenuto la polemica non si è informato (e questo fa pensare...), siamo convinti che i Calvenzanesi sappiano valutare con intelligenza le nostre ragioni e non si faranno coinvolgere dalle polemiche strumentali.

Avendo ricevuto un **largo mandato** per amministrare questo Comune, garantiamo il nostro massimo impegno per la gestione oculata delle risorse a disposizione; siamo comunque aperti al confronto e cogliamo l'occasione per invitare tutti i concittadini a non esitare a farci sapere la loro opinione, o le loro richieste, utilizzando anche gli strumenti che la tecnologia oggi offre.

DiLaTua@comunecalvenzano.it

E' montata una polemica sulla scelta dell'Amministrazione di non utilizzare gli spazi adiacenti all'auditorium come ambulatori.

La nostra posizione:

1. Sono i medici che devono attrezzarsi per predisporre degli ambulatori adeguati (e, visto che pagano loro, scelgono dove andare).
2. Il problema delle attese è soprattutto un problema organizzativo: molti medici si sono attrezzati con prenotazioni e buste/casellari per le ricette.
3. Non ha senso spendere soldi pubblici per costruire degli ambulatori a favore di privati professionisti.
4. Ci sono altri modi per trovare spazi adeguati: facendo una piccola indagine sono emerse diverse opportunità, da parte di privati o di enti, a COSTO ZERO per la Comunità.
5. Cosa ci farebbero gli ambulatori attaccati ad un teatro?
6. Utilizzando diversamente gli spazi, ormai costruiti, otterremo dei risparmi che ci consentiranno di sistemare l'edificio scolastico.
7. Nel nostro programma, votato dal **54%** circa degli elettori, era specificato che avremmo utilizzato diversamente quegli spazi.
8. Viene da ridere a pensare che chi raccoglie le firme ora è la stessa persona che ha sbeffeggiato la raccolta di firme per un referendum sull'opera.

INSEDIAMENTO NUOVO SINDACO

Con le elezioni del 6 e 7 giugno 2009, i Calvenzanesi non hanno avuto dubbi nella scelta di chi avrebbe dovuto amministrare per i prossimi cinque anni.

Lunedì 8 giugno 2009 le urne hanno sancito la schiacciante vittoria della Lega Amiamo Calvenzano.

La coalizione guidata da Aldo Blini ha ottenuto quasi il 54% delle preferenze.

Sabato 20 giugno, con una solenne cerimonia alla quale ha partecipato anche il Corpo Musicale di Calvenzano, il neo Sindaco ha pronunciato il giuramento davanti al Consiglio Comunale nel suo primo insediamento.



BENVENUTO DON FRANCO

Discorso del Sindaco per l'ingresso del nuovo Parroco don Franco Sudati domenica 27 Settembre 2009

E' per me un motivo di onore porgere, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale e della cittadinanza calvenzanese, il deferente saluto a Sua Eccellenza il Vescovo monsignor Dante Lafranconi, ed esprimergli i sentimenti di sincera gratitudine per essere presente in mezzo a noi a presiedere questa solenne celebrazione per l'insediamento nella nostra Comunità del nuovo parroco don Franco Sudati. Eccellenza reverendissima la ringrazio per aver avuto la sensibilità di nominare, per la nostra parrocchia, un sacerdote giovane, dinamico, nostro conterraneo che, anche per questo, sono certo, saprà inserirsi al meglio nel nostro tessuto sociale.

In pochi mesi, Calvenzano ha reso omaggio alla partenza del parroco don Sesto Bonetti che per vent'anni è stato la guida spirituale della nostra parrocchia e del vicario don Davide Ottoni assistente per quattro anni della nostra gioventù. A loro vada il nostro affettuoso saluto e un doveroso tributo di gratitudine. Oggi siamo chiamati numerosi per accogliere e festeggiare l'ingresso del nuovo parroco reverendo don Franco Sudati, già parroco di Cascine San Pietro, originario della vicina Misano Gera d'Adda. A lei don Franco, chiamato a reggere la guida spirituale della nostra Parrocchia, comunità generosa e operosa, desidero esprimere il mio personale compiacimento e cordiale benvenuto, unitamente a quello dell'Amministrazione Comunale e della comunità che mi onoro di rappresentare, con l'augurio che l'entusiasmo che oggi la circonda possa accompagnarla nel lungo cammino che l'attende. A lei è affidata anche la formazione morale e religiosa dei nostri ragazzi, dei nostri giovani: sono tempi non certo facili per la gioventù odierna, allettata dai facili ed effimeri paradisi. D'altra parte anziani, malati e le numerose famiglie attendono da lei disponibilità, amicizia, solidarietà.

Benvenuto quindi in mezzo a noi, in questa comunità che la saluta con affetto e speranza, consapevole di iniziare da oggi, con lei, a scrivere una nuova pagina della sua storia, strettamente legata alle proprie tradizioni, fiduciosa di stabilire con lei rapporti di reciproca attenzione e di collaborazione, animata da ideali indirizzati al miglioramento e nell'interesse di tutta la popolazione. Da parte nostra, da parte delle Istituzioni che qui rappresento, di coloro che sono impegnati nella vita politica e sociale, di tutte le forze vive ed attive che compongono la comunità calvenzanese, lei troverà sempre disponibilità al dialogo e al confronto, valori essenziali per raggiungere il bene comune. Sono convinto che una civile e fruttuosa convivenza si realizza se chi ha responsabilità collettive, come l'Autorità politica e quella ecclesiale, sa ascoltare e soddisfare le aspettative della comunità, sa proporre e collaborare a finalità costruttive con particolare riguardo alle istituzioni educative e formative, alla scuola, alla famiglia, ai giovani. Lei ed io, caro don Franco, siamo rappresentanti di Istituzioni che hanno, ciascuno nella specificità del proprio ruolo e nel rispetto delle mutue competenze, lo stesso scopo: essere al servizio della popolazione. E' questo il nostro primo dovere, il punto d'incontro sui valori comuni, il vero e unico obiettivo in cui ci dobbiamo riconoscere. Ed è con questa certezza che le rinnovo il più cordiale e sentito benvenuto: mio, dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini, augurandole fin d'ora un proficuo ministero pastorale e una serena permanenza a Calvenzano.



Il Vicesindaco si è recato a prendere il nuovo Parroco a Cascine San Pietro (foto sotto)



Don Franco prende possesso della Prepositurale di Calvenzano (foto a lato)



Il Sindaco accoglie il nuovo Parroco davanti al Municipio (foto sopra)

L' AUGURIO DEL PARROCO

"... e il Verbo si fece carne..."

L'amore di Dio un giorno diventa carne e diventa storia di un bambino povero, fragile, bisognoso di tutto. Vive per il nostro amore, vive dove abitiamo, nelle nostre case, nelle nostre famiglie, nelle nostre strade, nel nostro paese.

Allora il Natale è la grande occasione che questo Bambino ci dà di diventare creature diverse, capaci di costruire una storia diversa, dar vita a giorni diversi.

Non più una storia di forza, di potere, ma una storia "perdente" come quella di Maria sua madre descritta nel Magnificat. La storia vera è quella di chi ha il coraggio di collocarsi proprio lì: storia di umiltà, storia di chi sa condividere le fragilità e le debolezze dei fratelli.

Questa è la storia che salverà il mondo: quella che ha inaugurato questo Bambino.

E se ha voluto nascere in una stalla, non si scandalizzerà della mia vita.

Quale sarà il tuo Natale?

- Natale austero
- Natale di crisi
- Natale di cassa integrazione
- Natale di lavoro forzato per i centri commerciali
- Natale di immigrazione
- Natale di moglie e figli a 10.000 km di distanza
- Natale di chiusura corporativa nei propri interessi
- Natale di precarietà
- Natale di freddezza nei tronconi della famiglia spaccata
- Natale dei genitori distrutti dalla droga dei figli
- Natale di lusso e di spreco
- Natale alle Maldive
- Natale di Erode
- Natale dei capi del popolo
- Natale dei maestri della legge
- Natale di Dio e Gesù
- Natale di Maria e Giuseppe
- Natale della famiglia attorno al presepe
- Natale dei giovani in preghiera
- Natale degli amici dei poveri
- Natale degli ammalati
- Natale della comunità cristiana
- Natale della riconciliazione con Dio
- Natale dell'Eucarestia

Credi che c'è un Dio che ti ama
di un amore unico... perché è Dio.

Auguri a tutti!
Don Franco



Tutti insieme per festeggiare Ferragosto!

A cura di Fabio Ferla

Il 15 agosto 2009, in occasione della festa dell'Assunzione la nuova Amministrazione comunale, in collaborazione con la Parrocchia ed alcune Associazioni, ha organizzato alcuni momenti di condivisione per i tanti Calvenzanesi rimasti in paese.



La giornata ha avuto inizio con una solenne celebrazione all'Oratorio dell'Assunta, conosciuto ai più con il nome di "Madonnina" o "Chiesetta degli Alpini". Appellativo quest'ultimo che nasce dall'amorosa cura che, da decenni, gli Alpini hanno per questo nostro piccolo, ma prezioso gioiello. Solo in occasione di matrimoni si è vista una così grande partecipazione.

Al termine della funzione non poteva mancare un ricco buffet offerto dalla generosità dell'AVIS e del Gruppo Alpini. E' stato bello vedere unite diverse generazioni a festeggiare insieme la particolare ricorrenza. Dopo la messa e l'aperitivo si avverava il detto popolare a Calvenzano: "A post, dé anima e dé corp".



Nel pomeriggio, nonostante la calura e l'umidità di agosto, in molti si sono recati alla Madonnina e hanno potuto godere del refrigerio di una gustosa fetta di anguria. Dopo questa merenda estiva, per la prima volta, è stata organizzata una visita guidata alla Chiesetta.

La dottoressa Annamaria Medici di Rivolta d'Adda ci ha fatto apprezzare gli splendidi affreschi del Pombioli.



Per l'occasione, la Cooperativa Agricola ha generosamente offerto a tutti del gelato squisito al melone di Calvenzano.

Anche il Sindaco, signor Aldo Blini, ha apprezzato le qualità del dessert prodotto dalla Gelateria del Viale di Caravaggio.

La festa si è conclusa con una partecipatissima serata danzante in Oratorio, dove si sono esibiti i cantanti Francis e Luca che saranno nuovamente con noi ad animare il Cenone dell'Ultimo dell'anno. Anche in questa occasione, è stato distribuito gratuitamente a tutti il gelato al melone della Cooperativa.

Della sera purtroppo non ci sono foto ... ma molti simpatici ricordi che i partecipanti conserveranno a lungo: fra tutti i fuochi d'artificio a sorpresa (anche per gli organizzatori)!

PALIO DI ISOLA DOVARESE 2009

A cura dell'Assessorato alla Cultura

Il 13 settembre 2009 si è svolto il 43° Palio di Isola Dovarese, piccolo comune della provincia di Cremona. Il "Palio delle Contrade" nasce nel 1966, con la voglia di celebrare le peculiarità storiche del paese e soprattutto per dare spazio all'espressività, alla voglia di giocare e di comunità, che emerge fra la popolazione. Il paese, da sempre ripartito in quattro contrade: **Le Gerre, Porta Tenca, S. Giuseppe, S. Bernardino**, trova facile terreno per la realizzazione della manifestazione, che nel corso degli anni si trasforma sino a divenire quello che oggi si rappresenta nel **secondo fine settimana di settembre**. La domenica è dedicata proprio al "Palio de Contrade", con giochi e giocatori, danze e danzatori, bandiere e sbandieratori, atti e attori, musica e musicanti.

La nuova Amministrazione Comunale di Calvenzano ha organizzato una gita domenicale per poter assistere alla manifestazione, riscuotendo un discreto successo.

L'iniziativa verrà perciò riproposta anche per il 2010, certi che l'entusiasmo espresso da coloro che vi hanno preso parte quest'anno possa essere trasmesso ad altri.



La cittadinanza onoraria a don Sesto Bonetti

L'Amministrazione Comunale coglie l'occasione per rinnovare il ringraziamento da parte di tutti i Calvenzanesi a don Sesto Bonetti, guida spirituale della Parrocchia dal 1989, per l'impegno profuso nello svolgimento del suo Ministero. Vengono proposte alcune immagini significative dei tre momenti che hanno caratterizzato la giornata dedicata al conferimento della cittadinanza onoraria.



I Calvenzanesi assistono alla cerimonia (foto sopra).

Alla sera Paolo Oreni si esibisce in un concerto d'organo alla Madonnina (foto sotto).



Il Sindaco, signor Aldo Blini, pone la sua firma sul registro appositamente creato (foto sopra).



Durante il pranzo alla Festa degli Alpini (foto sopra)



Riflessione proposta al termine della Conferenza

"Le ragioni di una Memoria"

IV Novembre 2009

"La memoria rischia di perdersi e con essa l'eredità di consapevolezza che dovrebbe condurre con sé. Se avete tempo, fermatevi un attimo a pensare. Se ricordate qualche nome, portatelo alla mente. Se non lo conoscete, cercatelo sulle lapidi dei Monumenti. E' inutile, non serve a nulla? Non sempre si deve fare quello che è utile, a volte è necessario fare anche quello che è solo giusto".

Fabio Ferla

Premiata l'eccellenza

La nuova Amministrazione Comunale, per incentivare gli studenti a raggiungere livelli ambiziosi, ha stabilito di premiare coloro che nelle scuole superiori hanno ottenuto una votazione pari o maggiore agli 8/10.

La cerimonia di premiazione si è tenuta in Municipio venerdì 18 dicembre 2009 alle ore 20.45.

I premiati:

- Blini Brenda Julie
- Bonandrini Sara
- Brulli Giacomo
- Cabassi Alessandra
- Filipponi Andrea
- Gamba Alessia
- Gorghelli Giulia
- Gusmini Gaia
- Maffioli Alice
- Mazzei Mattia
- Rossoni Claudio
- Trionfo Andrea

Oltre alla borsa di studio e a un dono, sulla tradizionale pergamena è stata riportata una frase famosa diversa per ciascuno e qui di seguito le riportiamo.

"Non con l'età, ma con l'ingegno e lo studio si raggiunge la sapienza".



"Il migliore riconoscimento per la fatica fatta non è ciò che se ne ricava, ma ciò che si diventa grazie ad essa".

"Non si compie un'azione virtuosa in vista di un premio: il premio sta nell'averla compiuta".

"Ci sono più uomini resi nobili dallo studio di quanti lo siano dalla natura".

"Non si devono giudicare i meriti di un uomo dalle sue qualità, ma dall'uso che ne sa fare".

"Esiste merito senza successo, ma non esiste successo senza qualche merito".

"Non basta avere grandi qualità: bisogna saperle amministrare".

"Lo studio è la miglior previdenza per la vecchiaia".

"Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza".

"L'istruzione è l'arte di rendere l'uomo etico".

"Benché l'ambizione sia vizio tuttavia spesso è causa di virtù".

"E' male minore l'agitarsi nel dubbio che riposare nell'errore".

IV novembre... per non perdere la nostra identità

A cura di Fabio Ferla

Ricordare la propria Storia significa identificarsi in un cammino intrapreso prima di noi. La Storia per uno Stato è come la vita per un uomo: entrambe sono formate da tappe. Ci sono episodi felici ed altri tristi, pagine gloriose e pagine delle quali vergognarsi, ma nulla può essere cancellato se non si vuole perdere il senso della propria identità. Un popolo senza memoria è finito, senza il senso di appartenenza sarà continuamente preda delle mode e degli influssi di altre civiltà non sempre degne di emulazione.

Il proposito della nuova Amministrazione Comunale di celebrare gli Anniversari nel loro giorno proprio, non solo è indice di profondo senso civico e di ragionevolezza, ma intende sottolineare l'importanza di tali ricorrenze per la ricostruzione della nostra Storia comune. Festeggiare l'Anniversario della Vittoria il 4 novembre, della Liberazione il 25 aprile e della Repubblica il 2 giugno, valorizza il giorno e facilita la memorizzazione delle date di riferimento. Nessuno ricorda il proprio compleanno o un anniversario il giorno dopo!

Il 4 novembre è stata sorprendente la considerevole partecipazione di molti bambini e giovani che hanno preso parte alle manifestazioni rivolte specificamente a loro.

Al mattino alle 09.30 più di settanta ragazzi delle Elementari e delle Medie, con gli Insegnanti e la Preside, sono stati ricevuti in Municipio dove hanno partecipato alla lezione di Storia tenuta dal Vicesindaco e Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione. La Preside, nel suo intervento, ha poi sottolineato il valore del ricordo delle tappe fondanti la nostra Storia e si è complimentata con l'Amministrazione per l'iniziativa dal carattere educativo, augurando che ne possano seguire altre.



Anche gli Insegnanti hanno esternato il loro apprezzamento e Gabriele Sangalli, in rappresentanza dei ragazzi delle Medie, ha spiegato il lavoro che stanno facendo in relazione alla Storia nazionale e alla Costituzione. Al termine dell'incontro, il Vicesindaco ha consegnato un nuovo Tricolore da esporre sull'edificio scolastico. La cerimonia si è conclusa davanti al Monumento ai Caduti, dove tutti hanno applaudito all'alzabandiera.



Alla sera alle 21.00 un folto uditorio di persone (tante quanti i ragazzi al mattino) ha assistito alla conferenza "Le ragioni di una Memoria", tenuta da Fabio Ferla in qualità di storico. Mentre il relatore spiegava le motivazioni che devono spingere al ricordo, scorrevano immagini d'epoca. Vivo apprezzamento è stato dimostrato dai presenti, ma altrettanto grande è stata la soddisfazione dell'Amministrazione che è riuscita a riportare in giusta considerazione una data quasi dimenticata.



Quest'anno, per non interferire con la liturgia domenicale e per contenere i costi del Personale comunale coinvolto, si è scelto di collocare la tradizionale posa delle corone d'alloro

ai Caduti nel giorno di sabato, potendo così richiedere la celebrazione di una Messa propria a suffragio di tutte le Vittime delle guerre. Purtroppo, a questo terzo momento di commemorazione, non sono stati molti i Calvenzanesi che hanno preso parte, ma a differenza del passato, coloro che hanno partecipato erano motivati da un profondo senso civico.

Mentre negli anni scorsi a spingere la gente a recarsi in piazza spesso erano solo la comodità dell'essere già in paese per la Messa oppure la pura e semplice curiosità; quest'anno, per la prima volta, chi è venuto era mosso da un sentimento diverso. Il Sindaco, signor Aldo Blini, ha reso omaggio ai Caduti mentre il maestro Stabilini, alla tromba, eseguiva il Silenzio, poi ha pronunciato il suo discorso di commemorazione del fatto storico, senza dimenticare che i nostri Soldati sono ancora oggi impegnati su fronti diversi in missioni di pace. In corteo, poi, ci si è recati al Camposanto all'antico Monumento ai Caduti, dove il reverendo Parroco, don Franco Sudati, ha presenziato i riti propri della liturgia per i Defunti.



Un festeggiamento speciale...



Auguri!

ATTI DI NASCITA

<p>Numero <u>484</u> <u>Vanoncini Adele</u> <u>le, Maria</u></p> <p>Nata il 12 Luglio 1909 in casa materna nel Comune di Calvenzano in provincia di Bergamo da Adele Vanoncini nel relativo registro al numero 5, Rank II A.</p> <p>Il <u>Ufficiale dello Stato Civile delegato</u> <u>Mario</u></p>	<p>L'anno milloveccentonove, addì <u>cinque</u> di <u>Dicembre</u>, a ore <u>sedici</u> e minuti <u>venti</u>, nella Casa Comunale. Avanti di me <u>Fuggasola Giacomo Sindaco</u></p> <p>Ufficiale dello Stato Civile del Comune di CALVENZANO, è comparso <u>Vanoncini Giuseppe</u> di anni <u>venti</u>, <u>contornati</u> domiciliato in <u>Calvenzano</u>, quale mi ha dichiarato che alle ore <u>sedici</u> e minuti <u>venti</u>, del dì <u>due</u> del <u>corrente</u>, nella casa posta in <u>Via Pisana</u> al numero <u>tre</u>, da <u>Abdelli Abdelli</u> <u>una contadina</u> <u>ma moglie suo lui</u> <u>consistente</u> è nato un bambino di sesso <u>femminile</u> che <u>mi</u> presenta, e a cui <u>si</u> <u>nom</u> di <u>Addele Maria</u>.</p> <p>A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni <u>Adini Angelo</u></p>
<p>lo <u>di</u> anni <u>venti</u> <u>impiegato</u> <u>Castelli Carlo</u> di anni <u>cinquantotto</u> <u>curatore</u>, entrambi residenti in questo Comune. <u>Fatto il presente atto agli interimenti</u> <u>Mario</u> <u>mi</u> <u>meo</u> <u>retto</u></p> <p><u>Vanoncini Giuseppe</u> <u>Adini Angelo</u> <u>Castelli Carlo</u> <u>Fuggasola Giacomo</u></p>	

Adele Vanoncini, classe 1909 circondata idealmente da tutta la Comunità (foto sopra, a fianco la riproduzione dell'atto di nascita custodito negli archivi anagrafici del Comune).

Il 2 dicembre 2009, in occasione del suo 100° compleanno è stata visitata dal Sindaco e dal Parroco, in rappresentanza di tutti i Calvenzanesi. L'Amministrazione Comunale e la Parrocchia hanno voluto esaltare, non solo l'eccezionalità della lunga vita, ma soprattutto l'esemplarità di un'esistenza tutta dedicata alla famiglia e al lavoro.

Classe 1949...

In occasione dei nostri primi 60 anni, l'8 novembre ci siamo ritrovati per passare una piacevole giornata insieme in quel di Lovere, sul lago d'Iseo.

La mattinata è trascorsa visitando la bella cittadina, con la sua piazza, il lungolago e le caratteristiche chiese locali.

Abbiamo poi raggiunto il ristorante dove abbiamo passato il pomeriggio all'insegna dell'allegria e dei ricordi.

Non è mancato naturalmente un affettuoso ricordo dei nostri coscritti che ci hanno lasciato prematuramente, per i quali è stata celebrata una S. Messa a suffragio.

E' bello vedere come nonostante il passare degli anni, la partecipazione sia sempre viva e numerosa, testimone di una voglia di ritrovarsi, anche solo una volta all'anno, per condividere insieme gioie e dolori di questa vita.

Il nostro augurio è di essere altrettanto e anche più numerosi anche negli anni a venire e di passare ancora tante piacevoli giornate come questa!



Finalmente maturi!

18 anni: un traguardo importante nella vita di ognuno.

A partire dal settembre 2008 sono iniziate le riunioni tra noi coscritti per i preparativi necessari: il cartellone, i fiori, le spese da affrontare e il ristorante in cui cenare prima di innalzare la pianta, simbolo della tradizione calvenzanesa. Pochi giorni prima della festa, svoltasi il 2 maggio 2009, si è tenuto un incontro in Municipio, dove a ciascuno di noi è stata consegnata copia della Costituzione.



La mattina del giorno tanto atteso, ci siamo ritrovati nel prato vicino al parco Bonacina, dove alcuni di noi hanno scavato una buca, mentre gli altri andavano a recuperare la pianta che sarebbe stata innalzata a mezzanotte.

La "classe", iniziata con la tradizionale cena, è continuata per tutta la notte scrivendo frasi e messaggi sulle strade del paese come vuole l'antica usanza.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita dell'evento, augurando a tutti i giovani calvenzanesi di poter avere la possibilità di vivere questa indimenticabile esperienza.

I Ragazzi del 1991

LA VOCE DEI GIOVANI

A cura del Comitato Under 18

Una nuova scommessa, la sfida del domani che ci giochiamo da oggi. Finalmente i Giovani di Calvenzano hanno la possibilità di elevarsi a protagonisti di questo particolare periodo in cui è necessario lottare per superare momenti di difficoltà e immobilismo generale. Confidiamo nella fantasia di chi ha fatto del futuro la propria filosofia.

Da oggi ci siamo anche noi

Una lettera inattesa è stata l'inizio di questa avventura. "Cittadinanza attiva", una parola quasi sconosciuta, ha attirato moltissimi di noi giovani a partecipare alla riunione organizzata in Municipio nella serata del 21 settembre. Giovani, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, si sono presentati carichi di iniziative da proporre, nonostante la timidezza iniziale. Titubanza e paura di esprimere la propria opinione hanno fatto da sfondo al primo dei tre incontri, durante il quale si sono definiti i motivi di questo progetto. La ragione principale, che ha suscitato nei giovani tanto interesse, sembra essere stata la mancanza di un punto di riferimento reale che sapesse accogliere le proposte dei ragazzi calvenzanesi e, allo stesso tempo, la necessità della nuova Amministrazione Comunale di conoscere i suoi giovani abitanti. La volontà di prendere parte attivamente alla vita del paese ha fatto sì che ciascuno di noi si assumesse l'impegno di partecipare con costanza ai diversi incontri. E' la prima volta che a Calvenzano si istituisce un comitato che raccoglie gli "under 18" e che ha fini pratici volti al miglioramento della qualità della vita. Oltre all'impegno che abbiamo preso, tra le cose che riteniamo più importanti c'è la necessità di poter usufruire dell'adsl anche a Calvenzano ed inoltre la creazione di un punto di ritrovo per i giovani che sappia accogliere e proporre loro interessanti iniziative. Tutto è stato possibile anche grazie alla giovane età della Giunta che riesce ad essere più vicina alle nostre idee. L'augurio è che la nostra avventura possa continuare e raggiunga gli obiettivi che ci siamo preposti.

Livia, Gaia e Marco

La Giunta Comunale ha permesso di creare e sviluppare un comitato formato da minorenni che vogliono rendere la vita adolescenziale molto più piacevole e che sono disposti anche a sacrificarsi.

Questo percorso è iniziato nel settembre scorso, con un incontro tenutosi in Municipio, dove l'assessore Simone Pesenti e i suoi collaboratori hanno presentato e illustrato molto chiaramente le loro idee, che nel corso della serata si sono mostrate sempre più convincenti e positive.

Col passare del tempo, l'organizzazione dimostra che stiamo diventando un vero gruppo sempre più compatto.

Questi incontri sono aperti a tutti i giovani, indifferentemente dalle proprie idee politiche, purché desiderosi di impegnarsi per una collettività giovanile presente nella realtà Calvenzanesa.

Pietro



Finalmente anche Calvenzano può vantarsi di avere una squadra affiatata di giovani pronti a migliorare questo Comune. Un progetto ambizioso, promosso dall'Amministrazione Comunale che, oltre ad essere un investimento per i ragazzi che ne fanno parte, sarà anche e soprattutto un bene per la popolazione calvenzanesa.

Il concetto fondamentale è stato quello di creare un comitato d'indirizzo che trattasse le tematiche dei giovani e che avesse un rapporto diretto con la Giunta Comunale. Uno scambio di idee e fatti reali, che possa dimostrare come stanno davvero le cose, cercando di risolvere i problemi che affliggono la gioventù calvenzanesa.

Un evento straordinario per Calvenzano, visto che negli anni passati non si era mai pensato di dare la parola ai giovani, che ora promettono di impegnarsi e di proseguire in questo cammino.

Gabriele

PER NON DIMENTICARE: TESTIMONIANZE DELLA RESISTENZA IN VAL BREMBANA E IL RICORDO DELL'ECCIDIO DI CORNALBA

La Valle Brembana, con le laterali Val Taleggio e Val Serina, ha avuto un'importanza fondamentale nel panorama della Resistenza lombarda in generale e bergamasca in particolare. Secondo fonti storiche confermate dalla testimonianza di alcuni protagonisti della lotta partigiana e da ricerche dell'Istituto Bergamasco per la Storia della Resistenza, risulta che dall'8 settembre 1943 all'aprile del 1945, nella sola provincia di Bergamo hanno operato 4354 partigiani, mentre per quanto riguarda la Val Brembana si hanno questi dati che mettono in luce l'impegno del movimento partigiano in questa valle che tra l'altro è stata teatro dell'eccidio di Cornalba. Le principali formazioni partigiane operanti in Val Brembana sono state le Brigate: **Fratelli Calvi** (cattolica - Fiamme Verdi) con 17 caduti; **86° Garibaldi** (comunista) con 24 caduti;

24 Maggio (Giustizia e Libertà - Partito d'Azione) con 15 caduti tra cui il giovane calvenzanese Mario Ghirlandetti, trucidato sul Monte Alben dai fascisti;

Cacciatori delle Alpi (Giustizia e Libertà - Partito d'Azione) con 7 caduti; **Camozzi** (Giustizia e Libertà - Partito d'Azione) con 25 caduti; **Matteotti** (socialista) con 5 caduti; **Vittorio Veneto** (liberale) con 5 caduti, per un totale di 98 morti, ai quali vanno aggiunti 12 civili che hanno collaborato con le formazioni partigiane della Valle. Un prezzo umano rilevante che sta a sottolineare il contributo dato dai partigiani della Valle Brembana alla lotta di Liberazione nazionale. Quale testimone della lotta di Resistenza di questa zona vogliamo qui ricordare Giuseppe Giupponi di San Giovanni Bianco che sentì, come altri giovani della zona, il richiamo della lotta partigiana, anche se la vita di paese, l'ambiente familiare e la scuola, rappresentavano un freno a compiere l'importante passo di unirsi nel 1944, a soli 15 anni, all'86° Brigata Garibaldi operante in Val Taleggio, il quale, nonostante la giovane età, seppe conquistarsi la fiducia dei compagni seguendo la Brigata sino al giorno della Liberazione. Come la maggior parte dei partigiani, anche il Giupponi ebbe un soprannome di battaglia: il suo era Fui (scoiattolo), un modo questo per tentare di mantenere l'anonimato al fine di

evitare ritorsioni fasciste nei confronti dei famigliari. Giupponi, esponente socialista bergamasco, in passato è stato Assessore Provinciale all'Istruzione e in tale veste ha tenuto delle lezioni sulla storia della Resistenza agli studenti di Calvenzano. Appassionato di storia e cultura locale è autore di diversi libri sulla Resistenza bergamasca tra cui *"Da una parte sola"* che contiene il suo diario partigiano da cui abbiamo tratto alcuni significativi brani che ci fanno comprendere l'atmosfera e il dramma di quei giorni: *24 maggio 1944: con un gruppo di amici tutti ragazzi della mia età (solo il Cappelli e il Bordogna hanno un paio di anni in più), abbiamo costituito una specie di "Comitato Pro Partigiani" oltre ai due e al sottoscritto ne fanno parte il Barola, il Mario Morali, il Toto, il Ge, il Vanni, un milanese e il Sandro Medolago (quest'ultimo un po' l'ideologo). Di donne ce n'è una sola, l'Aldina. Il nostro covo è un'antica cantina del nonno "Balansù", un buco umido e freddo nella vecchia strada del paese. Come prima azione abbiamo affisso alcuni manifesti anti-fascisti sulle prime cantonate in vista. 12 giugno 1944: ieri sera nel "covo" il Menico (che fa la staffetta) ci ha raccontato l'avventura partigiana della Val Taleggio: appena dopo l'8 settembre a Cantiglio, a un'ora circa di cammino dalla provinciale si forma una delle prime bande partigiane della Resistenza bergamasca, un gruppo di ex militari armati alla belle e meglio, formati dal nucleo di Giorgio Issel (un ex ufficiale di artiglieria), e da altri gruppi provenienti anche dalla Francia. Con un rastrellamento a tenaglia i fascisti e i tedeschi attaccano Cantiglio: è la mattina del 4 dicembre, c'è freddo e nevicata, vengono uccisi 3 partigiani, Giorgio Issel, Evaristo Galizi e il Maresciallo francese Marcel Jabin: sono le prime tre vittime partigiane della Resistenza in Val Brembana. Ci sono feriti e 11 partigiani vengono fatti prigionieri e internati in Germania.*

27 giugno 1944: tedeschi e fascisti hanno invaso la Val Taleggio giungendovi da tutte le parti: da Brembilla, da San Giovanni, dalla Val Sassina, dal Passo di Baciarmorto e da Cantiglio. C'è stato uno scontro nei pressi di Vedeseta. Pizzino in fiamme, bruciano la canonica, le due



Lapide posta a Cantiglio in memoria dei primi partigiani caduti in Val Brembana.

osterie e quasi tutte le case sul costone che è in continuazione battuto dal fuoco di un cannone a lunga gittata posto al Buco.... Anche la Val Taleggio ha pagato a caro prezzo la sua libertà: 15 case razziate e distrutte, intere mandrie disperse e molte baite e stalle incendiate. La morte eroica del Rino al quale ero unito da un profondo affetto m'ha sprofondato da una iniziale esaltazione di vendetta ad una commossa aderenza all'infinita pace della morte. 27 settembre 1944: sono molto triste, presso Petosino hanno ucciso un gruppo di partigiani delle Fiamme Verdi che stavano per guadagnare la montagna dopo un'azione contro una caserma tedesca alle Crocette di Mozzo. Dicono che fra i caduti ci siano l'Albino, fratello del Rino Locatelli il Paerana, (Giuseppe Signori del mio paese) e tutto il gruppo di partigiani che dall'86° Garibaldi passarono alle Fiamme Verdi, dopo il rastrellamento del giugno scorso. Un brutto colpo davvero! Mi dicono che a un partigiano abbiano strappato gli occhi. 5 dicembre 1944: a scuola a San Pellegrino dove frequento senza molto entusiasmo la prima liceo, ci fa lezione di religione il Cappellano militare della Forestale Repubblicana. Paffutello, sempre in divisa di ufficiale, stamane ci ha raccontato dei rastrellamenti in corso in Val Serina, dove c'è una Brigata di Giustizia e Libertà la 24 Maggio. Ci ha raccontato di alcuni partigiani uccisi a Cornalba, pare che ci siano anche i russi e il comandante Ratti (Giacomo Tiragallo di Treviglio). I compagni di classe ogni tanto guardavano verso di me commossi facendomi capire la loro solidarietà. Il Giupponi si riferisce all'eccidio di Cornalba in cui perse la vita il calvenzanese Mario Ghirlandetti di soli 17 anni, con altri 14 partigiani tra cui 3 russi.

Questo fatto provocò un naturale sbandamento dei partigiani superstiti della Brigata che si rifugiarono sui monti della valle fino a quando il comando venne assegnato a Mario Fasana detto Renato, che ricostituì la Brigata 24 Maggio che assunse un ruolo fondamentale per la liberazione della Valle. Ogni anno, nell'ultima domenica di novembre, su iniziativa dell'A.N.P.I. di Calvenzano e dei famigliari del giovane patriota Mario Ghirlanetti, viene organizzata una visita per partecipare alle commemorazioni religiose e civili dell'eccidio di Cornalba.

7 dicembre 1944: ripenso ai compagni di Cornalba, caduti per mano dei fascisti. Che brutti momenti stiamo passando in questo tardo autunno! La mia Brigata rotta in tronconi (del gruppo di Paganoni non ho più notizie); in Val Serina i fascisti stanno distruggendo la presenza partigiana; da Lovere sono arrivate delle brutte notizie che confermano che anche per la Brigata del leggendario Montagna i momenti sono diventati durissimi (Ho appena saputo della fucilazione di Giorgio Paglia, di Guido Galimberti e di altri partigiani). La morte di Guido Galimberti (detto Barbieri) di anni 38 di Chignolo d'Isola, fucilato il 21 novembre 1944 al cimitero di Costa Volpino con altri partigiani, è ricordata nel libro "Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana" a cura di Enzo Enriquez Agnoletti che raccoglie la testimonianza di 313 partigiani di tutt'Italia che, consapevoli che sarebbero stati presto uccisi per mano dei tedeschi o dei fascisti hanno inviato una lettera ai loro famigliari.



29 novembre 2009: il Vicesindaco Fabio Ferla davanti alla Cappella commemorativa di Cornalba.

Guido nello stesso giorno della morte ha scritto una lettera per la mamma, la moglie, le figlie e i nipoti, di cui ne riportiamo uno stralcio: *Lovere 21/11/1944: care bimbe, ora non potete leggere questo mio ultimo saluto, ma lo leggerete un tempo nel quale potrete comprendere, allora apprenderete in questo foglio la morte di vostro padre e saprete che è morto da soldato e da italiano e che ha combattuto per avere un'Italia libera. Spero che non piangerete quando leggerete questo mio scritto. Addio bimbe e che un bacio giunga a voi, spero che quando sarete grandicelle mamma vi farà imparare ad amare l'Italia. L'amerete con tutto il cuore, addio.*

Sentiamo di dover ricordare che, qualche settimana prima e precisamente il 10 ottobre del 1944 nel vicino cimitero di Darfo veniva fucilato dai tedeschi il partigiano calvenzanese Carlo Bonacina che, ferito gravemente e fatto prigioniero, si rifiutò di dare informazioni sulla sua formazione partigiana.



Copertina del libro "Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana"

Dopo il terribile inverno del 1944, quando si temette per la sopravvivenza del movimento partigiano, con il determinante contributo politico-organizzativo del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia, le Brigate partigiane di tutto il Nord Italia si riorganizzano: arrivano i primi aiuti da parte degli alleati che paracadutano armi, munizioni, vestiario e generi alimentari permettendo alle formazioni partigiane di riprendere la lotta contro i tedeschi e i fascisti che sentono ormai vicina l'ora della sconfitta. Concludiamo il ricordo di questi fatti che vogliono tenere vivo nella memoria della nostra comunità l'estremo sacrificio di tanti giovani, uomini e donne che hanno creduto nei valori della libertà con le indimenticabili parole pronunciate il 26 gennaio 1951 da Piero Calamandrei che così concludeva la sua relazione con l'intento di sensibilizzare le nuove generazioni sul significato e sul valore della nostra Costituzione: "Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è

nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi di concentramento dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o giovani, col pensiero perché lì è nata la nostra Costituzione".



29 novembre 2009: i Calvenzanesi a Cornalba.



29 novembre 2009: Amedeo Resmini a Cornalba.

Amedeo Resmini

Presidente dell'A.N.P.I. di Calvenzano "Sandro Pertini" Via Caravaggio 5 (c/o Circolo), a cui ci si potrà rivolgere per informazioni e consultazione di testi sulla Resistenza, tra cui quelli di Giuseppe Giupponi che ringraziamo per averci concesso di pubblicare alcuni brani tratti dai suoi libri.

LONDRA??? ...è a CALVENZANO!!!



Ebbene sì! Per la prima volta è stata realizzata a Calvenzano una vacanza studio come in Inghilterra. L'ENGLISH CITY CAMP, organizzato dall'associazione A.C.L.E., ente di formazione accreditata dal M.I.U.R, ha avuto luogo dal 13 al 17 luglio 2009 presso i locali della scuola Primaria di Calvenzano, con il patrocinio del Comune. Le attività didattiche, ricreative e sportive sono state affidate a sette dinamici Tutors di madrelingua inglese e coordinati dall'insegnante Giusy Cirillo. L'obiettivo principale è stato quello di favorire l'utilizzo della lingua inglese in maniera sempre più spontanea e di esprimersi con maggior scioltezza e con una pronuncia migliore. L'approccio utilizzato ha coinvolto e stimolato la globalità dell'alunno aiutandolo ad acquisire la lingua in modo naturale. Inoltre, la lingua straniera è stato lo strumento per comunicare in situazioni reali, attraverso una partecipazione emotiva.

La giornata tipo prevedeva un momento di accoglienza che coinvolgeva tutti i 68 bambini con giochi, canzoni, ritmo e movimento. Seguiva, poi, l'attività in classe svolta prevalentemente in maniera ludica e divertente. I bambini hanno sempre lavorato suddivisi in piccoli gruppi, a seconda della fascia d'età e del livello linguistico. Al pomeriggio, si dava spazio all'invenzione di drammatizzazioni e alla coreografia in previsione dello spettacolo finale. Per concludere venivano organizzate delle mini-olimpiadi, che prevedevano sia tipici giochi inglesi che i tanto amati giochi d'acqua.

Tutte le attività sono state svolte interamente in lingua inglese. La settimana si è conclusa con un English Final Show, che ha rappresentato un momento significativo, dove i bambini hanno dimostrato ai loro genitori ed amici "come" e "quanto" Inglese avevano appreso. Al termine di quest'attività è stato rilasciato il *Junior English Certificate*, un certificato elaborato in base al quadro linguistico europeo.

Questa esperienza ha permesso ai partecipanti di vivere una full immersion in un clima anglosassone favorendo anche l'apertura a nuovi modelli interculturali.

Visto il successo ottenuto, l' ENGLISH CITY CAMP si è mostrato un progetto molto valido, per cui sicuramente sarà riproposto l'estate prossima!!!!

ASPETTANDO IL NATALE

A cura di Karen Viani (Cooperativa Dosankos)

Anche quest'anno, in occasione delle festività natalizie, i bambini delle scuole elementari sono stati invitati dall'Amministrazione comunale e dalla Cooperativa Dosankos a ritrovarsi in biblioteca il sabato mattina per realizzare decorazioni a tema.

In 66 hanno risposto con entusiasmo e sabato 5 dicembre sono iniziati i lavori.

Le fasi della realizzazione:



Il prodotto finito:



PRONTI, PARTENZA, VIA...GGIARE!

A cura di Karen Viani

6 luglio – 31 luglio 2009: 90 bambini e relative famiglie, 20 animatori adolescenti, 5 educatori e 4 settimane.

Questo l'equipaggiamento che abbiamo messo in valigia e con cui siamo partiti per il CRE 2009: un viaggio intorno al mondo in aeroplano che ci ha portati a Madrid e Parigi, in Egitto e alle Hawaii. Con il passare dei giorni le nostre valigie sono diventate sempre più pesanti, tanto da far fatica a chiudersi: giornate in piscina, laboratori manuali ed espressivi, giochi di squadra e giochi d'acqua, la stanza magica e i suoi simpatici amici, risate e divertimento, passeggiate lungo l'Adda e bicicletture al Roccolo, ponti sospesi e imbragature, animali della fattoria, la notte magica, il cerchiooooo. L'elenco potrebbe continuare a lungo, ma non potrebbe mai includere tutti i faccini sorridenti e entusiasti che ogni mattina arrivavano puntuali nel cortile delle scuole, con la stessa domanda negli occhi "Oggi cosa succederà?" e che ogni pomeriggio salutavano chi li veniva a prendere, investendolo con un fiume di parole e di racconti su quello che avevamo vissuto durante la giornata insieme. Come non potrebbe includere le facce assonnate, ma sempre puntuali e presenti, dei nostri animatori che ogni mattina si presentavano nell'atrio delle scuole con la stessa domanda negli occhi "Oggi cosa mi faranno fare quei 5 matti?" e che ogni pomeriggio, anche se qualche volta a denti stretti, ammettevano "Ho faticato, ma mi sono divertito". La nostra avventura insieme è stata un vero e proprio viaggio intorno al mondo, ma soprattutto dentro il nostro gruppo di persone, così numeroso e così vario, e dentro le relazioni e i rapporti che la vita ci fa sperimentare e che, nonostante la fatica e l'impegno spesso necessari, regalano gioie e scoperte preziose. Più di un centinaio di adulti, ragazzi e bambini, molti dei quali non si conoscevano prima, hanno dato vita a 4 settimane entusiasmanti, intense e impegnative che sono culminate nella serata di martedì 28 luglio: abbiamo presentato alla comunità il nostro lavoro con uno spettacolo itinerante che ha visti impegnati tutti gli attori di questo CRE. Alla manifestazione hanno aderito con entusiasmo anche le associazioni del paese che hanno colorato il cortile delle scuole con bancarelle culinarie: Aiutiamoli a vivere, Auser, AVIS, GSO, Mani Amiche e Protezione Civile. Questa bellissima esperienza non avrebbe potuto essere tale senza la collaborazione e la piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale, nella sua componente politica e tecnica; senza la fiducia e l'appoggio dei genitori che ci hanno affidato i loro figli; senza il lavoro attento e creativo degli educatori: Irene, Maria Grazia, Mattia e Sara; senza l'impegno gratuito e prezioso degli animatori: Lorella, Alex, Andrea, Daniele, Alessandro, Josè, Sofia, Francesca, Ilaria, Violetta, Sheila, Debora, Nicola, Nico, Daniele, Davide, Mattia, Iolanda, Letizia.



IL RACCONTO DI NATALE

A cura di Fabio Ferla

L'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca Comunale di Calvenzano hanno organizzato il quarto concorso di prosa in lingua "italiana intitolato : "Il Racconto di Natale" , al quale hanno partecipato 50 bambini che frequentano le Scuole Elementari.



Da sinistra: i premiati Chiara Belloni (3°), Laura Fumanelli (2°), Eric Calvi (1°); i segnalati Davide Boccia, Alice Spagnuolo, Matteo Pilenga.



Una Giuria qualificata e competente ha giudicato gli elaborati designando i vincitori del Concorso.

A questo proposito mi è gradita l'occasione per ringraziare la professoressa Patrizia Mapelli , le insegnanti Cinzia Bosco, Cecilia Gusmini, Monica Marchesini, Stefania Rossetti e la giovane universitaria Martina Ciocca.

La premiazione, avvenuta sabato 12 dicembre alle ore 15.00 presso l'Auditorium della Casa di Riposo alla presenza della Giuria, è stata un'occasione per far conoscere ai bambini la splendida figura di Battistina Viganò, fondatrice della Casa di Riposo. E' stato bello poi vedere insieme giovani e meno giovani trascorrere un pomeriggio all'insegna del buonumore. Non sono mancati all'appuntamento: il Sindaco, il Parroco, la Preside, l'Assessore alle Politiche Giovanili, il Capogruppo di Maggioranza ed il Capogruppo di Minoranza del PDL.

Un racconto particolarissimo, nel quale l'autore è stato capace di trattare con delicatezza l'altro aspetto del Natale che si vorrebbe dimenticare: quello della solitudine. E' questa la motivazione che ha spinto la Giuria ad attribuire il primo premio a Eric Calvi, di anni 10, autore di "Come si vive il Natale".

Era la notte di Natale e un topolino di nome Briciola si aggirava per le case in cerca di cibo e calore.

Riuscì ad entrare nella casa della famiglia Ballarducci.

Vide che festeggiavano il Natale con tutta la famiglia, erano felici di festeggiare il Natale tutti insieme e di scambiarsi baci, abbracci e anche qualche dono.

Questo è il Natale? Si chiese Briciola.

Il topolino lasciò la casa dei Ballarducci per andare in quella del signor Gigi.

Briciola fù colpito dal silenzio che regnava in quella casa, che non ci fosse nessuno? Guardò meglio e vide il signor Gigi che teneva un libro sulle ginocchia, ma lo sguardo era triste fisso al muro.

Il signor Gigi era solo la notte di Natale!

Il topolino provò un'enorme tristezza...

Dunque anche questo era il Natale!

Calendario 2010: finalmente insieme!

Sempre nell'ottica di voler unire le diverse Associazioni e i cittadini, la nuova Amministrazione Comunale non ha voluto realizzare un proprio calendario, ma, data la presenza di un altro almanacco prodotto dalla Cooperativa Agricola di qualità artistica superiore e soprattutto della stessa utilità, ha ritenuto opportuno prendere contatti con la Cooperativa stessa per poter avere per tutti i Calvenzanesi un unico calendario.

Esso riporterà le indicazioni per la raccolta differenziata, i numeri utili, gli orari della piattaforma ecologica e i riferimenti delle diverse Associazioni perché ciascun cittadino possa facilmente rintracciarle.



■ Vi comunichiamo che dal 1° ottobre ci siamo trasferiti nella nostra nuova sede.

Abbiamo un nuovo logo con nuovi colori, per una riconoscibilità più immediata.

È anche con questi segni che abbiamo voluto evidenziare i rinnovamenti costantemente in atto nella nostra azienda che, giorno dopo giorno, con professionalità e modernità, è accanto ai propri clienti per servizi sempre migliori.

■ Come previsto dalla delibera della Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/gas 159/08, dal 1° luglio 2009 la lettura dei contatori presso il domicilio dei nostri clienti verrà effettuata da personale delle Società di Distribuzione (Ponte Servizi S.r.l. a Ponte San Pietro e Linea Distribuzione S.r.l. a Calvenzano). Nulla cambia, invece, per il servizio di autolettura, che viene effettuato direttamente dal cliente, comunicando i dati rilevati sempre allo stesso numero verde 800-926687 o al numero di fax +39 035 199 62 292.

SPORTELLI E ORARI

■ PONTE SAN PIETRO

Via Sant'Anna, 45
Tel +39 035 46 44 54
Fax +39 035 199 62 292

ORARI

Lun/Mar > 09,00-13,00
Mer > 16,30-18,30
Gio/Ven > 09,00-13,00

■ CALVENZANO

Piazza Vittorio Emanuele, 6
Tel +39 0363 86 07 11
Fax +39 0363 86 07 99

ORARI

Giovedì > 16,30-18,30

NUMERI UTILI

NUMERO VERDE ATG

Numero Verde
800-926687

NUMERO EMERGENZA GAS PONTE SAN PIETRO

Numero Verde
800-231911

NUMERO EMERGENZA GAS CALVENZANO

Numero Verde
800-200171



info@atggas.it
www.atggas.it

A nighttime photograph of a town built on a hillside, with buildings and a church spire visible. A large, glowing blue starburst graphic is positioned in the upper right sky. Several smaller, fainter starburst graphics are scattered in the upper left sky. The town's lights are reflected in a body of water in the foreground.

Il vostro 2010 nasce
sotto una buona stella:
la nostra.

ATG augura Buone Feste





Dal 1893 banca locale. In questi anni la Cassa Rurale di Treviglio
ha contribuito allo sviluppo delle famiglie, di piccole
e medie imprese, Del territorio e di intere comunità locali.
Dal 1893 ha innovato tutto. Tranne l'anima.
Resta cooperativa, senza scopo di lucro, Locale e solidale,
All'insegna del Bene Comune.

PASSIONE E COERENZA.

(PERCHÉ È UN GRANDE CUORE A PORTARTI LONTANO.
NON GRANDI NUMERI).

DIFFERENTE
PER FORZA
 cassaruraletriviglio.it



Cassa Rurale
Treviglio